

3

Piano Triennale per l'informatica

Nella Pubblica
Amministrazione



Unione dei Comuni delle Terre d'Acqua
Corso Italia, 74
40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
Pec:
unione.terredacqua@cert.provincia.bo.it

Comuni di:
Anzola dell'Emilia
Calderara di Reno
Crevalcore
Sala Bolognese
San Giovanni in Persiceto
Sant'Agata Bolognese

Aggiornamento

2024-2026

Rev. 1.0 – 04/01/2024

Sommario

Introduzione.....	6
Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale.....	6
Il Contesto strategico.....	7
Executive summary e spesa complessiva prevista.....	8
Acronimi, abbreviazioni e definizioni.....	12
Attori coinvolti nel progetto.....	12
PARTE 2^A - LE COMPONENTI TECNOLOGICHE.....	14
CAPITOLO 1. SERVIZI.....	14
Contesto normativo e strategico.....	16
OBIETTIVO 1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali.....	17
Risultati attesi.....	18
Indicatori di performance.....	18
Linea d'azione 1.1.01 - PNRR - Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali".....	18
Linea d'azione 1.1.02 - Adeguamento procedure di procurement.....	19
Linea d'azione 1.1.03 - Convergenza applicativa.....	20
Linea d'azione 1.1.04 - Utilizzo di software open source.....	21
Linea d'azione 1.1.05 - Attivazione Web Analytics Italia su pagine referenziate sul link repository europeo di Single Digital Gateway.....	21
OBIETTIVO 1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi.....	22
Risultati attesi.....	22
Indicatori di performance.....	22
Linea d'azione 1.2.01 - Comunicazione modelli per lo sviluppo web.....	22
Linea d'azione 1.2.02 - Test di usabilità siti web.....	23
Linea d'azione 1.2.03 - Accessibilità dei siti web.....	24
Linea d'azione 1.2.04 - PNRR - Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici".....	25
Linea d'azione 1.2.05 - Streaming dei Consigli Comunali.....	26
Linea d'azione 1.2.06 - Acquisizione nuovo software di Gestione dei Cimiteri.....	27
Linea d'azione 1.2.07 - Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali.....	27
OBIETTIVO 1.3 - Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway) - NON APPLICABILE.....	28
OBIETTIVO 1.4 - Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS.....	28
Risultati attesi.....	28
Indicatori di performance.....	28
Linea d'azione 1.4.01 - Regolamento eIDAS - Test di integrazione.....	28
Linea d'azione 1.4.02 - Regolamento eIDAS - Messa in esercizio.....	29
CAPITOLO 2. DATI.....	31
Contesto normativo e strategico.....	32
OBIETTIVO 2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese.....	33
Risultati attesi.....	33
Indicatori di performance.....	33
Linea d'azione 2.1.01 - Open data.....	33
Linea d'azione 2.1.02 - Adeguamento al modello di interoperabilità per gli Enti titolari di banche dati di interesse nazionale.....	34
Linea d'azione 2.1.03 - Interoperabilità.....	35
Linea d'azione 2.1.04 - Adeguamento al D.Lgs. 36/2006.....	35
Linea d'azione 2.1.05 - Attuazione del Regolamento di Esecuzione (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti.....	36
OBIETTIVO 2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati.....	37
Risultati attesi.....	37
Indicatori di performance.....	37
Linea d'azione 2.2.01 - Metadati dati geografici.....	37
Linea d'azione 2.2.02 - Metadati dati non geografici.....	37
Linea d'azione 2.2.03 - Catalogo Nazionale dati aperti.....	38
Linea d'azione 2.2.04 - Catalogo PDND.....	39
Linea d'azione 2.2.05 - Pubblicazione dati aperti ad elevato valore.....	39
Linea d'azione 2.2.06 - Pubblicazione metadati relativi ai dati ad elevato valore.....	40
OBIETTIVO 2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati.....	41
Risultati attesi.....	41

Indicatori di performance.....	41
Linea d'azione 2.3.01 – Adozione licenza aperta CC BY 4.0.....	41
Linea d'azione 2.3.02 – Formazione in ambito open data.....	42
Linea d'azione 2.3.03 – Attuazione direttiva sulla rifusione.....	42
Linea d'azione 2.3.04 – Attuazione D.Lgs. 36/2006 (Licenze e condizioni d'uso).....	43
Linea d'azione 2.3.05 – Attuazione del Regolamento di Esecuzione (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti (Licenze e condizioni d'uso).....	44
OBIETTIVO 2.4 – Migliorare la gestione dei dati.....	44
Risultati attesi.....	44
Indicatori di performance.....	45
Linea d'azione 2.4.01 – Adozione nuovo manuale di gestione documentale.....	45
Linea d'azione 2.4.02 – Digitalizzazione pratiche edilizie.....	45
Linea d'azione 2.4.03 – Digitalizzazione fascicoli Ufficio Personale.....	46
Linea d'azione 2.4.04 – Acquisizione software per comunicazione col Tribunale (Giustizia Digitale).....	47
Linea d'azione 2.4.05 – Digitalizzazione fascicoli tributari.....	47
CAPITOLO 3. PIATTAFORME.....	49
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>50</i>
OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti.....	53
Risultati attesi.....	53
Indicatori di performance.....	53
Linea d'azione 3.1.01 – Richiesta di adesione a NoiPA.....	53
Linea d'azione 3.1.02 – Compilazione questionario di assessment per adesione a NoiPA.....	54
Linea d'azione 3.1.03 – Valutazione nuovi servizi NoiPA.....	54
OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni.....	55
Risultati attesi.....	55
Indicatori di performance.....	55
Linea d'azione 3.2.01 – Utilizzo di SPID e CIE.....	56
Linea d'azione 3.2.02 – Evoluzione di SPID.....	56
Linea d'azione 3.2.03 – Cessazione del rilascio di credenziali proprietarie.....	57
Linea d'azione 3.2.04 – Adozione modello SPID e CIE by default.....	58
Linea d'azione 3.2.05 – Attivazione nuovi servizi PagoPA e AppIO.....	58
OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini.....	59
Risultati attesi.....	59
Indicatori di performance.....	59
Linea d'azione 3.3.01 – Integrazione con INAD.....	59
Linea d'azione 3.3.02 – Integrazione alla Piattaforma Notifiche Digitali.....	60
Linea d'azione 3.3.03 – Integrazione API nella Piattaforma Notifiche Digitali.....	61
CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE.....	62
<i>Contesto normativo e strategico.....</i>	<i>62</i>
OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili.....	63
Risultati attesi.....	63
Indicatori di performance.....	64
Linea d'azione 4.1.01 – Richiesta autorizzazione per spese in materia di data center.....	64
Linea d'azione 4.1.02 – Manutenzione data center di tipo A.....	65
Linea d'azione 4.1.03 – Applicazione principio "Cloud first".....	65
Linea d'azione 4.1.04 – Aggiornamento classificazione dati e servizi.....	66
Linea d'azione 4.1.05 – Adeguamento dei data center di tipo A.....	67
Linea d'azione 4.1.06 – Migrazione al Cloud.....	67
Linea d'azione 4.1.07 – Trasmissione a DTD o AGID dello stato di avanzamento del Piano di migrazione al Cloud.....	68
Linea d'azione 4.1.08 – Conclusione piano di migrazione al cloud.....	69
Linea d'azione 4.1.09 – Migrazione centralini telefonici in cloud.....	70
Linea d'azione 4.1.10 – Sostituzione dei marcatempo.....	71
OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN) – NON APPLICABILE.....	71
OB.4.3 – Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA.....	71
Risultati attesi.....	71
Indicatori di performance.....	72
Linea d'azione 4.3.01 – Approvvigionamento connettività.....	72

Linea d'azione 4.3.02 – Acquisto servizi della nuova gara di connettività SPC.....	72
Linea d'azione 4.3.03 – Migrazione alla nuova connettività SPC.....	73
OB.4.4 – Soppressione del digital divide.....	73
Risultati attesi.....	73
Indicatori di performance.....	74
Linea d'azione 4.4.01 – WiFi gratuito per i cittadini.....	74
OB.4.5 – Adeguamento ed espansione dei collegamenti di rete.....	74
Risultati attesi.....	74
Indicatori di performance.....	74
Linea d'azione 4.5.01 – Adeguamento cablaggio edifici comunali.....	75
Linea d'azione 4.5.02 – Calderara: stesura fibra ottica verso il Magazzino Comunale (Nuova Caserma dei Carabinieri).....	75
OB.4.6 – Razionalizzazione utilizzo delle stampanti.....	76
Risultati attesi.....	76
Indicatori di performance.....	76
Linea d'azione 4.6.01 – Razionalizzazione delle stampanti esistenti.....	76
CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ.....	78
Contesto normativo e strategico.....	79
OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API.....	79
Risultati attesi.....	79
Indicatori di performance.....	79
Linea d'azione 5.1.01 – Interoperabilità tecnica per la PA.....	79
Linea d'azione 5.1.02 – Interoperabilità con altre PA e/o soggetti privati.....	80
Linea d'azione 5.1.03 – Integrazione API sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati.....	81
OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità.....	82
Risultati attesi.....	82
Indicatori di performance.....	82
Linea d'azione 5.2.01 – Partecipazione a developers.italia.it.....	82
Linea d'azione 5.2.02 – Popolazione Catalogo delle API.....	83
Linea d'azione 5.2.03 – Utilizzo delle API pubblicate sul Catalogo.....	84
Linea d'azione 5.2.04 – Porting delle API sul catalogo della PDND.....	84
Linea d'azione 5.2.05 – Utilizzo delle API sul catalogo della PDND.....	85
Linea d'azione 5.2.06 – Partecipazione al bando pubblicato per l'erogazione di API su PDND.....	86
OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili.....	86
Risultati attesi.....	86
Indicatori di performance.....	86
Linea d'azione 5.3.01 – Partecipazione all'aggiornamento delle Linee Guida sulla interoperabilità.....	86
Linea d'azione 5.3.02 – Adozione di piattaforme digitali conformi alle specifiche tecniche SUAP.....	87
OB.5.4 - Favorire l'interoperabilità tra gli applicativi in uso.....	88
Risultati attesi.....	88
Indicatori di performance.....	88
Linea d'azione 5.4.01 – Passaggio dei servizi scolastici da suite Softech a suite Datagraph.....	88
Linea d'azione 5.4.02 – Interoperabilità tra Contabilità Cityware e Atti Datagraph.....	89
Linea d'azione 5.4.03 – Verifica automatica della situazione debitoria degli utenti.....	89
CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA.....	91
Contesto normativo e strategico.....	91
OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA.....	92
Risultati attesi.....	92
Indicatori di performance.....	92
Linea d'azione 6.1.01 – Adozione delle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT.....	92
Linea d'azione 6.1.02 – Utilizzo del tool di Cyber Risk Self Assessment.....	93
Linea d'azione 6.1.03 – Applicazione protocolli TLS minimi.....	94
Linea d'azione 6.1.04 – Formazione del personale in materia di Cyber Security.....	94
Linea d'azione 6.1.05 – Istituzione CERT di prossimità.....	95
Linea d'azione 6.1.06 – Adeguamento alle Misure minime di sicurezza ICT.....	96
OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione.....	96
Risultati attesi.....	96
Indicatori di performance.....	97
Linea d'azione 6.2.01 – Utilizzo di Infosec.....	97
Linea d'azione 6.2.02 – Aggiornamenti portali istituzionali.....	97
Linea d'azione 6.2.03 – Utilizzo tool di self assessment versione HTTPS e CMS.....	98
Linea d'azione 6.2.04 – Configurazione protocollo HTTPS e aggiornamento CMS.....	99

OB.6.3 - Aumentare il livello di sicurezza dei dati gestiti dagli Enti.....	100
Risultati attesi.....	100
Indicatori di performance.....	100
Linea d'azione 6.3.01 - Attivazione sito di Disaster Recovery.....	100
CAPITOLO 7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE.....	102
Contesto normativo e strategico.....	103
OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori.....	103
Risultati attesi.....	103
Indicatori di performance.....	104
Linea d'azione 7.1.01 - Valutazione strumenti di procurement.....	104
Linea d'azione 7.1.02 - Smarter Italy - Sviluppo delle linee di azione applicate a: Wellbeing, Cultural heritage, Ambiente.....	104
Linea d'azione 7.1.03 - Programmazione fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024.....	105
Linea d'azione 7.1.04 - Programmazione fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2025.....	106
Linea d'azione 7.1.05 - Programmazione fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2026.....	106
Linea d'azione 7.1.06 - Aggiudicazione appalti secondo la procedure del Partenariato per l'Innovazione.....	107
Linea d'azione 7.1.07 - Utilizzo di sistemi di e-procurement per la digitalizzazione degli appalti pubblici.....	108
OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale.....	108
Risultati attesi.....	108
Indicatori di performance.....	108
Linea d'azione 7.2.01 - Partecipazione ad iniziative di sensibilizzazione e di formazione previste dal Piano Triennale.....	109
Linea d'azione 7.2.02 - Partecipazione ad attività di formazione sul "Monitoraggio dei contratti ICT".....	109
Linea d'azione 7.2.03 - Partecipazione ad iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini.....	110
Linea d'azione 7.2.04 - Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali - Anno 2024.....	111
Linea d'azione 7.2.05 - Adesione a Syllabus.....	112
CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE.....	113
Contesto normativo e strategico.....	113
OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori.....	114
Risultati attesi.....	114
Indicatori di performance.....	114
Consolidamento del Ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale.....	114
Linea d'azione 8.1.01 - Adesione alla piattaforma di community RTD.....	114
Linea d'azione 8.1.02 - Contributo alla community RTD.....	115
Linea d'azione 8.1.03 - Partecipazione alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale in tema di trasformazione digitale.....	115
Linea d'azione 8.1.04 - Formazione dell'RTD Anni 2024-2025-2026.....	116
Linea d'azione 8.1.05 - Attivazione di comunità digitali territoriali.....	117
Linea d'azione 8.1.06 - Laboratorio sui modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione Digitale.....	118
Monitoraggio del Piano Triennale.....	118
Linea d'azione 8.1.07 - Adozione del "Format PT".....	118
Linea d'azione 8.1.08 - Adozione soluzione online per la predisposizione del "Format PT".....	119
Linea d'azione 8.1.09 - Partecipazione al monitoraggio del Piano Triennale - Anni 2024-2025-2026.....	120
Linea d'azione 8.1.10 - Costituzione Ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale.....	120
Linea d'azione 8.1.11 - Progetto 1000 Esperti PNRR (Regione Emilia Romagna).....	121

Introduzione

L'Unione Terred'Acqua si è costituita nel 2011 ed è composta dai Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto. Tra i servizi che gli Enti hanno conferito in Unione è annoverato il Servizio Informatico (S.I.A.T.) che, in collaborazione con gli uffici comunali che si occupano di innovazione, si adopera per accompagnare gli stessi nella complessa attività di transizione digitale che la Pubblica Amministrazione sta attraversando.

Il Piano Triennale per l'informatica dell'Unione Terred'Acqua per il triennio 2022-2024 riprende quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione realizzato da AGID ed è il documento di indirizzo strategico con il quale si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dei servizi informatici dei sei comuni facenti parte dell'Unione e la strategia operativa di trasformazione digitale degli stessi.

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Il Responsabile per la transizione al digitale (RTD) è una figura prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82) all'interno dell'amministrazione con il ruolo di guidare la PA nella quale opera a rispondere ai cambiamenti richiesti dalla digitalizzazione.

Così come esplicitato dalla circolare nr. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, il ruolo del Responsabile della Transizione al Digitale prevede il raccordo e la consultazione delle altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. A tal fine è stata avviata una forte collaborazione tra il Responsabile della Transizione al Digitale ed il Responsabile della Protezione Dati - Data Protection Officer (DPO).

All'interno dei comuni dell'Unione è stato individuato, quale Responsabile per la Transizione al Digitale, il Responsabile del S.I.A.T.. Data però l'estrema delicatezza del ruolo, nonché l'impatto che la digitalizzazione può avere sui servizi dei Comuni, si è avviata una procedura di affiancamento al RTD di un vero e proprio gruppo di lavoro composto da personale di ogni Comune, che possano supportare lo stesso nella scelta degli obiettivi strategici in tema di innovazione tecnologica.

Questo vero e proprio Ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale avrà quindi il compito di adempiere a quanto previsto dall'art. 17 del C.A.D., e più precisamente:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.;
- k) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Il Contesto strategico

Il Piano triennale per l'informatica delle PA è costruito sulla base di un Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione, indirizza il piano delle gare, il piano dei finanziamenti e i piani triennali delle singole PA.

Il Modello Strategico è la visione a medio/lungo termine verso la quale la pubblica amministrazione deve tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali; è stato pensato per superare l'approccio a "silos" («contenitori» in cui i dati sono spesso replicati) storicamente adottato dalla Pubblica amministrazione e per favorire la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo della Pubblica amministrazione; costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi.

Il Modello Strategico è stato schematizzato da Agid con la seguente figura:



Per ogni sezione del Modello Strategico, nel presente documento sono stati riportati:

- un estratto dal Piano Triennale di Agid riepilogativo della sezione del Modello Strategico oggetto degli interventi;

- gli obiettivi nazionali elencati nel Piano Triennale di Agid che il Governo intende raggiungere con l'applicazione ad ampio spettro delle indicazioni ivi contenute;
- le linee di azione dei comuni dell'Unione per ottemperare agli adempimenti a carico dei Comuni.

Nel presente documento, in corrispondenza di ciascuna sezione individuata dal Piano triennale nazionale sono indicate, inoltre, le azioni che i Comuni dell'Unione intraprenderanno nel triennio 2022-2024, con l'indicazione dei relativi tempi di attuazione previsti.

Executive summary e spesa complessiva prevista

L'Unione Terre d'Acqua intende adottare misure volte a favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione dell'Ente che costituisce il motore di sviluppo per tutto il territorio; intende promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale; intende infine contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo locale, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Per perseguire gli obiettivi generali sopra richiamati, verranno seguiti i principi guida definiti dal Piano Triennale Nazione, e cioè:

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;

- **codice aperto:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Per ogni sezione del Modello Strategico sono previsti una serie di obiettivi, per ciascuno dei quali sono indicati i risultati attesi e, quando possibile, gli indicatori di performance che permetteranno di tracciarne il raggiungimento.

Questa versione del Piano Triennale è caratterizzata dalla presenza sempre più pervasiva del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che rappresenta una straordinaria opportunità di accelerazione della fase di execution della trasformazione digitale della PA, attraverso, ad esempio, il riferimento ai target e alle linee di azione del PNRR, oltre all'indicazione degli Investimenti e degli Avvisi pubblicati nell'ambito della Missione 1.

Per ogni obiettivo sono descritte in maniera analitica una serie di linee di azione, con indicazione dello stato dell'attività (alcune di esse sono già state avviate, per esempio), le operazioni previste ed eventuali scadenze, gli Enti interessati, il personale coinvolto e la spesa prevista. Oltre alle linee di azione derivanti dal Piano Nazionale (alcune delle quali non riguardano gli Enti dell'Unione), ne sono state aggiunte alcune di interesse prettamente locale. Il presente Piano rappresenta quindi, tra le altre cose, un importantissimo strumento di pianificazione per il S.I.A.T. (ma non solo), permettendo al contempo una verifica puntuale, da parte dell'Amministrazione, dello stato della digitalizzazione degli Enti.

Di seguito un breve riassunto delle linee di azione previste per ogni sezione del Modello Strategico, approfondite successivamente in ogni capitolo del Piano.

Servizi

A farla da padrone sono la partecipazione a due bandi del PNRR, uno riguardante la migrazione in cloud (in modalità SaaS) dei servizi degli Enti, l'altra riguardante la riprogettazione dei siti web istituzionali secondo le nuove linee guida Agid in materia e secondo i principi in materia di accessibilità ed usabilità.

E' importante sottolineare come il passaggio da applicazioni gestite on-premise a applicazioni in modalità SaaS comporterà un aumento sostanzioso della spesa in parte corrente, che si nota a partire soprattutto dal 2026, quando terminerà il primo anno di canone che era possibile coprire con i fondi del PNRR.

Stesso discorso vale per i siti web: in questo caso l'aumento, sostanzioso, è dovuto al fatto che si passerà dai semplici siti web odierni ad un vero e proprio applicativo che permetterà ai cittadini di usufruire di servizi digitali all'avanguardia, in particolar modo con l'utilizzo del "Fascicolo del Cittadino".

Altro importante filone è quello della convergenza applicativa e del possibile utilizzo di software open source, per perseguire obiettivi di risparmio economico sul lungo periodo.

Linee di azione locali riguardano l'acquisizione di un software per la gestione dei servizi cimiteriali dei comuni interessati dallo scioglimento della Società Virgilio (Anzola e Sant'Agata, dopo che Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto hanno già provveduto) e l'attivazione dello streaming delle sedute consiliari per il comune di Sant'Agata Bolognese.

Gli obiettivi sono quelli di fornire alla cittadinanza servizi migliori e la possibilità di fruirne direttamente dal proprio pc, oltre che efficientare la spesa pubblica per l'espletamento degli stessi.

Dati

L'obiettivo principale è quello di favorire la condivisione dei dati tra le P.A. e tra le P.A. ed i cittadini/imprese, nonché di rendere fruibili i dati in maniera semplice e digitale. Le linee di azione previste in questa sezione, pertanto, vanno in questa direzione.

E' altrettanto importante che gli Enti gestiscano i propri dati in maniera sicura ed efficiente: per questo il comune di Anzola ha previsto l'adozione di un nuovo manuale di gestione documentale, mentre i comuni di Sala, il Servizio Tributi di San Giovanni ed il Servizio Personale hanno attivato un percorso di

digitalizzazione, rispettivamente, delle pratiche edilizie, dei fascicoli tributari e dei fascicoli personali dei dipendenti.

Piattaforme

Il Piano prevede di continuare il percorso, già intrapreso, di adesione degli Enti alle Piattaforme Nazionali, come SPID e CIE (che verranno adeguati alla normativa europea), nonché alle nuove Piattaforme INAD e SEND (Piattaforma Notifiche Digitali)

Infrastrutture

L'obiettivo principale in tale ambito è quello di eliminare i server fisici presenti attualmente nelle sale ceduti dai vari Enti, percorso già intrapreso e giunto quasi al termine.

Nella stessa direzione di eliminazione dell'hardware va anche il progetto di migrazione a centralini telefonici in cloud.

Una importante linea di azione prevede lo studio di fattibilità del rifacimento del cablaggio di rete degli edifici comunali, attività essenziale in considerazione della sempre maggiore necessità di banda richiesta dai nuovi servizi digitali, che potrebbe essere finanziato con i fondi in ingresso dal PNRR.

In ottica di soppressione del digital divide è prevista la continuazione del progetto di copertura, mediante wi-fi gratuito, delle zone di maggiore afflusso di cittadini, come parchi e piazze.

Un'ultima linea di azione riguarda, infine, la razionalizzazione dell'utilizzo delle stampanti, con sostituzione delle stesse con stampanti a noleggio.

Interoperabilità

In futuro sarà essenziale che gli applicativi, anche di diverse software house e/o di diverse amministrazioni, possano comunicare tra di loro e scambiarsi dati. Le linee di azione di questa sezione, pertanto, puntano a questo importante obiettivo, che può essere raggiunto tramite l'adozione di software dello stesso fornitore (è il caso dell'adozione, da parte di alcuni comuni, del software dei servizi scolastici di Datagraph) oppure tramite lo sviluppo di connettori tra applicazioni di diverse software house.

L'utilizzo delle API presenti nella nuova Piattaforma PDND, inoltre, favoriscono lo scambio di dati tra applicazioni diverse, e nei prossimi anni saranno pertanto implementati i software affinché utilizzino tali strumenti.

Sicurezza informatica

Sempre maggiore importanza ricoprono le attività relative alla sicurezza informatica, e sono pertanto previste diverse linee di azione riguardanti la materia, a partire dalla messa in sicurezza dei siti istituzionali fino all'adozione di un sito di disaster recovery, passando per l'adeguamento dei sistemi e dell'infrastruttura alle misure minime di sicurezza ICT.

Le leve per l'innovazione

Obiettivo delle linee di azione di questa sezione è principalmente quello di rafforzare le competenze digitali, siano esse quelle dei dipendenti degli Enti oppure quelle dei cittadini, entrambe importantissime ai fini dell'inclusione digitale.

Governare la trasformazione digitale

Per perseguire gli obiettivi previsti nel Piano, ma anche e soprattutto per capire dove la trasformazione digitale ci sta conducendo, è essenziale che esista una struttura che governi il cambiamento. Se fino a poco tempo fa poteva bastare il solo RTD, ora è indispensabile che questa figura sia affiancata da persone che lo aiutino nel difficile compito di accompagnare gli Enti nel "nuovo mondo" digitale. Oltre alla formazione del RTD, ed alla sua partecipazione alle community esistenti, le linee di azione di questa sezione prevedono quindi l'istituzione di un Ufficio del RTD.

E' stata infine aggiunta una linea di azione riguardante il progetto regionale denominato "1000 Esperti PNRR", riguardante in particolar modo il perseguimento di obiettivi di miglioramento dei tempi di rilascio delle pratiche edilizie, e che è stato oggetto di un Piano di Miglioramento che prevede esso stesso delle

attività e degli obiettivi da perseguire nel triennio. Con ogni probabilità sarà necessario adeguare i software, adeguamenti che verranno finanziati con i fondi PNRR sul digitale che verranno incassati nel corso dei prossimi anni.

Per raggiungere gli obiettivi previsti e completare le Linee di Azione del presente Piano Triennale, è necessario sostenere delle spese, a volte anche sostanziose. Nella tabella seguente sono indicati i fondi necessari, suddivisi nei capitoli di bilancio dell'Unione. E' importante notare come la spesa in conto capitale non sia particolarmente elevata, mentre sia sempre maggiore la spesa corrente. Questa è una tendenza che nei prossimi anni sarà sempre maggiore, in quanto il modello di utilizzo del software basato sul cloud, e imposto da Agid, prevede l'acquisto di servizi a discapito dell'acquisto di hardware proprietario. Questa tendenza si nota particolarmente, nella tabella sottostante, nel 2026, anno in cui l'Unione riprenderà in carico i canoni di assistenza dei software in cloud, che nel 2024 e 2025 verranno pagati direttamente dai comuni con l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dal PNRR.

TITOLO I – Spese correnti

Capitolo	Descrizione	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026
363/82	Gestione Attrezzature informatiche	118.100,00	192.463,01	287.689,10
63.023.02	Formazione del personale	2.000,00	5.000,00	2.000,00
	Totale spese correnti	120.100,00	197.463,01	289.689,10

TITOLO II – Spese in conto capitale

28000.1	Acquisto software comuni	31.000,00	15.000,00	10.000,00
28100.0	Acquisto hardware per pop	5.000,00	0	0
	Totale spese in conto capitale	36.000,00	15.000,00	0

Alle spese di cui sopra vanno poi aggiunte quelle da stanziare sui bilanci dei singoli comuni per lo sviluppo di alcune linee di azione, a cui si rimanda per maggiori dettagli. Queste linee di azioni, comunque, verranno finanziate completamente dai fondi appositamente predisposti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attraverso delle soluzioni standard o attraverso la presentazione di progetti.

Acronimi, abbreviazioni e definizioni

Acronimo	Significato/Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
API	Application Programming Interface
APP	Applicazione Mobile
CAD	Codice dell'amministrazione digitale
CERT	Computer Emergency Response Team
eIDAS	electronic IDentification, Authentication and trust Services Regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno
GDPR	General Data Protection Regulation - Regolamento generale sulla protezione dei dati
ICT	Information and Communications Technology
IPA	Indice delle Pubbliche amministrazioni
MEPA	Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
PA	Pubbliche Amministrazioni
RNDT	Repertorio nazionale dei dati territoriali
RTD	Responsabile della Transazione al digitale
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
CUC	Centrale Unica di Committenza

Attori coinvolti nel progetto

Massimo Caprini
massimo.caprini@terredacqua.net
Responsabile per la Transizione Digitale

Studio WildSide
dpo@wildside.legal
Data Protector Officer

Personale del S.I.A.T. - Servizio Informatico Associato Terred'Acqua

Personale dei comuni

C.U.C. - Centrale Unica di Committenza

Servizio Personale

PARTE 2^a – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

Capitolo 1. Servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche.

Nell'attuale processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche la necessità di un'adeguata semplificazione dei procedimenti e un approccio sistematico alla gestione dei processi interni, sotto il coordinamento del Responsabile per la transizione al digitale, dotato di un ufficio opportunamente strutturato e con il fondamentale coinvolgimento delle altre strutture responsabili dell'organizzazione e del controllo strategico.

A tale scopo il Regolamento Europeo UE 2018/1724 (Single Digital Gateway), in aggiunta al CAD e al presente Piano, pongono l'accento sulla necessità di rivedere i processi, attuare corretti procedimenti amministrativi e attivare la piena interoperabilità al fine di ridurre la frammentazione che ritarda la maturità dei servizi, secondo il principio once only.

Si richiama quindi l'importanza di fornire servizi completamente digitali, progettati con un coordinamento o co-progettati su scala regionale e sulla base delle semplificazioni di processo abilitate dalle piattaforme, di cui al Capitolo 3 "Piattaforme" e del principio cloud first, di cui al Capitolo 4 "Infrastrutture". È cruciale inoltre il rispetto degli obblighi del CAD in materia di open source e accessibilità, al fine di massimizzare il riuso del software sviluppato di cui PA è titolare, riducendo i casi di sviluppo di applicativi utilizzati esclusivamente da una singola PA.

Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi online;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile
- lo scambio di buone pratiche tra le diverse amministrazioni, da attuarsi attraverso la definizione, la modellazione e l'organizzazione di comunità di pratica.

Gli strumenti per la condivisione di conoscenza e di soluzioni a disposizione delle amministrazioni sono:

- Designers Italia;
- Developers Italia;
- Forum Italia.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale *online* rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che si adattino ai dispositivi degli utenti, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati. Verranno quindi svolti test di accessibilità ed usabilità dei siti web istituzionali. Si proseguirà, inoltre, nell'implementazione di servizi che permettano agli utenti di seguire lo streaming dei Consigli Comunali anche in mobilità o dalla propria residenza e, per i comuni di Calderara di Reno e San Giovanni in Persiceto è prevista la migrazione ad un nuovo software per la gestione dei servizi cimiteriali che semplifichi l'accesso al servizio da parte dei cittadini e ne migliori l'efficienza. Verrà poi valutata l'eventuale adozione dello stesso software da parte degli altri Comuni.

Per permettere un continuo miglioramento della *user experience* nell'utilizzo dei siti web degli Enti, è però anche necessario monitorare gli stessi, ed utilizzare rilevazioni statistiche ed indicatori che permettano di capire dove e come intervenire. Tutti i siti istituzionali sono stati perciò attivati in *Web Analytics Italia*, una piattaforma nazionale *open source* di Analytics.

Il PNRR ha comunque incentivato, con apposito bando, il passaggio a Piattaforme Web accessibili e usabili, e che permettano l'accesso ai servizi direttamente in modalità on-line. I comuni dell'Unione hanno aderito ad un progetto regionale, denominato "Nuova Rete Civica", che, oltre a permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, permetterà ad ogni cittadino di poter avere, all'interno del sito web del proprio comune, una area personale contenente richieste e documenti scambiati con le P.A. aderenti al progetto, creando così un "Fascicolo del Cittadino" sulla falsariga del FSE già attivo in Regione. Anche questa Piattaforma permetterà il monitoraggio degli indicatori e la rilevazione delle statistiche di accesso ai siti, attraverso l'utilizzo di Matomo, un software open source.

Sempre grazie ai fondi del PNRR si assisterà, nel corso del prossimo triennio, alla progressiva migrazione delle applicazioni di back-office in modalità SaaS (Software-as-a-service), che permetterà un notevole incremento della sicurezza dei sistemi ed un risparmio in termini di risorse da utilizzare per la gestione dei sistemi informatici.

Per semplificare e agevolare l'utilizzo dei servizi è necessario favorire l'applicazione del principio *once only*, richiedendo agli utenti i soli dati non conosciuti dalla Pubblica Amministrazione e, per questi, assicurandone la validità ed efficacia probatoria nei modi previsti dalla norma, anche attraverso scambi di dati nei modi previsti dal Modello di Interoperabilità per la PA indicato nel Capitolo 5.

Nel caso un servizio richieda un accesso da parte del cittadino è necessario che sia consentito attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD, assicurando l'accesso tramite l'identità digitale. Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio dovrà essere reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento pagoPA. Da questo punto di vista è da considerare quanto specificato per le Piattaforme già messe a disposizione a livello nazionale per la gestione dei servizi di base come previsto nel Capitolo 3 "Piattaforme". L'adozione di queste ultime non solo rende rapida l'implementazione dei servizi necessari, ma accelera il processo di standardizzazione nella PA.

Risulta infine particolarmente rilevante evidenziare lo sviluppo che avrà nel triennio di competenza del presente Piano Triennale il passaggio dalla PEC alla realizzazione pratica dei SERQ (servizi elettronici di recapito certificato qualificati), in conformità degli articoli 43 e 44 del Regolamento eIDAS n. 910/2014, con

l'obiettivo di garantire l'identità di mittente e destinatario e l'interoperabilità dei suddetti servizi a livello europeo.

L'ETSI (European Telecommunications Standards Institute) ha attivato nell'ottobre del 2016 all'interno del comitato tecnico Electronic Signatures and Infrastructures committee (TC ESI) lo sviluppo di una serie di standard con l'obiettivo di supportare la realizzazione di servizi conformi ai requisiti specificati dal suddetto Regolamento, in particolare relativi a:

- Electronic Registered Delivery Services (ERDS)
- Registered Electronic Mail (REM) Services.

La REM è una particolare "istanza" di un ERDS che si basa sui protocolli della posta elettronica e i relativi standard.

Nell'agosto 2022 AGID ha adottato le Regole tecniche per i servizi di recapito certificato qualificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 - Criteri di adozione standard ETSI - REM-Policy- IT 1.0, che rappresenta il primo step del percorso che porterà all'adeguamento dalla PEC a SERQ, a seguito dell'approvazione di un apposito DPCM.

È cruciale, infine, il rispetto degli obblighi del CAD in materia di *open source* al fine di massimizzare il riuso del *software* sviluppato per conto della PA, riducendo i casi di sviluppo di applicativi utilizzati esclusivamente da una singola PA. E' quindi previsto l'adeguamento delle procedure di procurement relativo all'acquisizione del software. Il tema Open source è solo parzialmente coincidente con il tema del riuso del software sviluppato per le PA, in quanto la gran parte degli applicativi open source normalmente in uso presso le PA (es. LibreOffice) non è stato sviluppato per le PA.

Ad oggi, comunque, le Amministrazioni facenti parte l'Unione non utilizzano software a riuso, mentre utilizzano alcuni software open source, seppur non sviluppati per le PA (ad esempio GreenBone per la scansione delle vulnerabilità e LibreOffice per la produttività personale)

I Comuni di Terred'Acqua non sono coinvolti nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway, e pertanto alcuni degli obiettivi definiti dal Piano Triennale per le PA non sono applicabili.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici"
- Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3"
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (in breve CAD), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005 "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata"

- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”
- Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”
- Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, art. 30 e 32
- Linee Guida AGID su acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione (2019)
- Linee Guida AGID sull’accessibilità degli strumenti informatici (2020)
- Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (2021)
- Linee Guida AGID di design per i siti internet e i servizi digitali della PA (2022)
- Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA
- 10
- Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA
- Manuale di abilitazione al cloud AGID (2022)
- Regolamento AGID, recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione (2021);
- Determinazione ACN in attuazione al precedente Regolamento n. 306/2022 (con allegato).
- Determinazione ACN in attuazione al precedente Regolamento n. 307/2022 (con allegato).
- Regole tecniche per i servizi di recapito certificato a norma del regolamento eIDAS n. 910/2014 – Criteri di adozione standard ETSI – REMPoly-IT (2022)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
- Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”
- Investimento 1.4: “Servizi digitali e cittadinanza digitale”

Riferimenti normativi europei:

- Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all’accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici
- Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS), art. 43-44
- Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l’accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE)

OBIETTIVO 1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Risultati attesi

1. Migrazione (mediante re-platform o re-purchase) di 14 servizi (così come definiti nel bando PNRR Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali”), se la soluzione verrà valutata tecnicamente ed economicamente vantaggiosa
2. Approvazione di un regolamento per l’acquisto dei software

Indicatori di performance

1. Servizi migrati in relazione al bando PNRR Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” per tutti gli Enti

- Baseline Gennaio 2024: 0
- Target 2024: 84
- Target 2025: 84
- Target 2026: 84

2. Approvazione del Regolamento per l’acquisto dei software entro il 30/12/2025

Linea d’azione 1.1.01 – PNRR – Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali”

Oggetto

Partecipazione al bando PNRR Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” ed attuazione dello stesso mediante la migrazione di alcuni servizi in modalità “Aggiornamento in sicurezza” (Re-platform o re-purchase)

Stato dell’attività

IN CORSO

Attività operative

- Migrazione dei servizi

Deadline e piano dei tempi

- Scelta del fornitore entro il 31/08/2023 (San Giovanni)
- Scelta del fornitore entro il 30/09/2023 (eccetto San Giovanni)
- Migrazione dei servizi entro il 09/11/2024 (San Giovanni)
- Migrazione dei servizi entro il 11/12/2024 (Anzola, Sala)
- Migrazione dei servizi entro il 13/12/2024 (Calderara)
- Migrazione dei servizi entro il 18/12/2024 (Sant’Agata)
- Migrazione dei servizi entro il 19/01/2025 (Crevalcore)

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell’Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant’Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Personale dei Comuni

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024

Spese di migrazione e canoni

Anzola: Euro 12.465,00

Calderara: Euro 13.746,80

Crevalcore: Euro 60.172,40

Sala Bolognese: Euro 15.455,25

Sant'Agata Bolognese: Euro 15.621,00

San Giovanni: Euro 26.426,75

Capitoli: Spese per la digitalizzazione presenti sui bilanci dei singoli Enti

Fonte di finanziamento: PNRR (entrata prevista sui capitoli dei singoli Enti)

2025

Spese di migrazione e canoni

Anzola: Euro 3.315,00

Calderara: Euro 2.298,40

Crevalcore: Euro 26.361,72

Sala Bolognese: Euro 1.491,75

San Giovanni: Euro 1.160,25

Unione: Euro 6.163,01

Capitoli:

Spese per la digitalizzazione presenti sui bilanci dei singoli Enti (Comuni)

363/82 – Gestione attrezzature informatiche (Unione)

Fonte di finanziamento:

PNRR (entrata prevista sui capitoli dei singoli Enti) (Comuni)

Trasferimenti da comuni ad Unione (Unione)

2026

Unione: Euro 77.079,80

Capitolo: 363/82 – Gestione attrezzature informatiche (Unione)

Fonte di finanziamento: Trasferimenti da comuni ad Unione (Unione)

Linea d'azione 1.1.02 – Adeguamento procedure di procurement

Oggetto

Le PA adeguano le proprie procedure di *procurement* alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Definizione delle attività di valutazione tecnico/economica delle soluzioni software in caso di nuovo acquisto, eventualmente in accordo con la CUC
- Approvazione delle modalità di cui sopra mediante apposita delibera

Deadline e piano dei tempi

- Definizione delle attività entro il 30/12/2024
- Approvazione delibera entro il 30/12/2025

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, CUC

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 1.1.03 – Convergenza applicativa

Oggetto

Studio della possibilità di utilizzare gli stessi software in tutti gli Enti, in modo da razionalizzare la spesa, e studio della possibilità di rivisitare i contratti di acquisto già in essere

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Analisi delle soluzioni software in uso agli Enti e predisposizione di una proposta di unificazione dei software per i servizi svolti mediante l'utilizzo di software diversi
- Analisi dei contratti in essere con i fornitori software e verifica della possibilità di rivisitazione degli stessi in ottica di risparmio derivante dalla convergenza applicativa

Deadline e piano dei tempi

- Analisi delle soluzioni software in essere entro il 31/12/2024
- Predisposizione di una proposta di unificazione dei software entro il 30/04/2025
- Analisi dei contratti in essere entro il 31/12/2025

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Responsabili di Servizio

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 1.1.04 – Utilizzo di software open source

Oggetto

Studio della possibilità di utilizzo di software open source per l'espletamento dei servizi

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Analisi delle soluzioni open source esistenti per l'espletamento dei servizi
- Comparazione delle eventuali soluzioni esistenti e studio di fattibilità di passaggio ad esse

Deadline e piano dei tempi

- Analisi delle soluzioni esistenti e studio di fattibilità entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Responsabili di Servizio

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 1.1.05 – Attivazione Web Analytics Italia su pagine referenziate sul link repository europeo di Single Digital Gateway

Oggetto

Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Regolamento sul *Single Digital Gateway* attivano *Web Analytics Italia* per tutte le pagine da loro referenziate sul link *repository* europeo

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: nessuno degli Enti dell'Unione è coinvolto nell'attuazione del Regolamento sul *Single Digital Gateway*

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuno

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

OBIETTIVO 1.2 – Migliorare l’esperienza d’uso e l’accessibilità dei servizi**Risultati attesi**

1. Migliorare l’accessibilità e l’usabilità dei siti web istituzionali
2. Favorire la partecipazione dei cittadini alla vita politica degli Enti
3. Digitalizzare i servizi comunali facilitando l’interazione coi cittadini e semplificando il lavoro degli operatori

Indicatori di performance

1. Numero di siti web migrati in adesione al bando PNRR “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”
 - Baseline Dicembre 2023: 0
 - Target 2024: 6
 - Target 2025: 6
 - Target 2026: 6
2. Numero di sale consiliari dotate di strumentazione adatta ad effettuare lo streaming delle sedute
 - Baseline Dicembre 2023: 4
 - Target 2024: 5
 - Target 2025: 5
 - Target 2026: 5
3. Acquisto o noleggio di un software di gestione dei cimiteri per il Comune di Anzola e di Sant’Agata entro il 31/12/2024

Linea d’azione 1.2.01 – Comunicazione modelli per lo sviluppo web**Oggetto**

Gli Enti comunicano ad AGID, tramite apposito *form online*, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali

Stato dell'attività

TERMINATA

Attività operative

- Compilazione form attinente i modelli per lo sviluppo web dei siti istituzionali sulla pagina web form.agid.gov.it

Deadline e piano dei tempi

- Attività già effettuata

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Uffici Stampa dei Comuni

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Spesa effettiva

Euro 0,00

Risultati ottenuti

Comunicazione ad AGID effettuata nei tempi e con le modalità previste

Linea d'azione 1.2.02 – Test di usabilità siti web

Oggetto

Gli Enti effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale

Non avendo nessun comune più di 150.000 abitanti, la pubblicazione dei risultati non è obbligatoria, anche se ovviamente è un risultato auspicabile

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Definizione di un protocollo per l'effettuazione dei test di usabilità

Deadline e piano dei tempi

- Definizione del protocollo di test entro il 31/12/2024
- Effettuazione di un test di usabilità entro il 30/06/2026

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Gruppo di utenti selezionati per i test di usabilità

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 1.2.03 – Accessibilità dei siti web

Oggetto

Gli Enti adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a due criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID.

Gli Enti devono pubblicare, annualmente, gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito

Inoltre pubblicano, entro il 23 settembre 2022, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web e APP mobili

Le Amministrazioni adeguano i propri siti web rimuovendo, tra gli altri, gli errori relativi a 2 criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come pubblicato sul sito di AGID

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Eliminazione due criteri di successo più frequentemente non soddisfatti
- Pubblicazione annuale degli obiettivi di accessibilità dei siti web
- Compilazione annuale del form di dichiarazione di accessibilità sul sito form.agid.gov.it
- Scelta, annualmente, dal sito AGID, dei due criteri di successo più frequentemente non soddisfatti e rimozione degli stessi dai siti istituzionali
- Compilazione del form di esito dei test di usabilità dei siti web sul sito form.agid.gov.it
- Rimozione degli errori relativi al criterio di successo "2.1.1 Tastiera (Livello A)" e "4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA)"

Deadline e piano dei tempi

- Eliminazione due criteri di successo più frequentemente non soddisfatti entro il 31/12/2022 – Non attuato in quanto i siti sono in fase di migrazione (vedasi apposita Linea di Azione)

- Pubblicazione obiettivi di accessibilità entro il 31/03/2024
- Compilazione form di dichiarazione di accessibilità sul sito form.agid.gov.it entro il 23/09/2024
- Compilazione del form di esito dei test di usabilità dei siti web sul sito form.agid.gov.it entro il 31/12/2024
- Rimozione criterio di successo “2.1.1. Tastiera (Livello A)” entro il 31/12/2024
- Pubblicazione obiettivi di accessibilità entro il 31/03/2025
- Compilazione form di dichiarazione di accessibilità sul sito form.agid.gov.it entro il 23/09/2025
- Rimozione criterio di successo “4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA)” entro il 31/12/2025
- Pubblicazione obiettivi di accessibilità entro il 31/03/2026
- Compilazione form di dichiarazione di accessibilità sul sito form.agid.gov.it entro il 23/09/2026

Enti coinvolti

Unione Terred’Acqua, Comune di Anzola dell’Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant’Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Servizi Comunicazione degli Enti coinvolti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Eventuali spese di adeguamento dei siti web, valutabili in Euro 1.000,00

2025 – Eventuali spese di adeguamento dei siti web, valutabili in Euro 1.000,00

2026 – Eventuali spese di adeguamento dei siti web, valutabili in Euro 1.000,00

Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni

Linea d’azione 1.2.04 – PNRR – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”

Oggetto

Gli Enti adeguano i propri siti web e attivano servizi digitali per il cittadino secondo quanto previsto dal bando del PNRR “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”

Stato dell’attività

IN CORSO

Attività operative

- Adeguamento dei siti web
- Attivazione dei servizi digitali per il cittadino

Deadline e piano dei tempi

- Adeguamento dei siti web e attivazione dei servizi per il cittadino del comune di Sala Bolognese entro il 30/05/2024
- Adeguamento dei siti web e attivazione dei servizi per il cittadino dei comuni di Anzola dell’Emilia, Crevalcore e San Giovanni in Persiceto entro il 31/05/2024

- Adeguamento dei siti web e attivazione dei servizi per il cittadino del comune di Calderara di Reno entro il 08/06/2024
- Adeguamento dei siti web e attivazione dei servizi per il cittadino del comune di Sant'Agata Bolognese entro il 23/06/2024

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Servizi Comunicazione degli Enti coinvolti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 - Euro 37.509,30

Capitolo: 363/82 – Gestione attrezzature informatiche (Unione)

Fonte di finanziamento: Trasferimenti da comuni ad Unione (Unione)

Linea d'azione 1.2.05 – Streaming dei Consigli Comunali

Oggetto

Gli Enti adeguano la propria infrastruttura per permettere la fruizione dei Consigli Comunali all'intera cittadinanza mediante meccanismi di streaming

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Progettazione di una soluzione per la trasmissione in streaming dei consigli comunali ed individuazione del fornitore
- Messa in opera della soluzione

Deadline e piano dei tempi

- Trasmissione in streaming dei consigli comunali entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Comune di Sant'Agata Bolognese

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Segretari Comunali

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Acquisto della soluzione (servizio a canone): Euro 3.500,00/anno

2025 – Canone (Euro 3.500,00)

2026 – Canone (Euro 3.500,00)

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"
Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 1.2.06 – Acquisizione nuovo software di Gestione dei Cimiteri

Oggetto

Gli Enti individuano ed acquistano un nuovo software di Gestione Cimiteriale in sostituzione di quello installato on-premise a seguito dello scioglimento della Società Virgilio

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Comparazione di alcuni software di Gestione Cimiteriale
- Acquisizione del nuovo software e messa in produzione per i due Enti

Deadline e piano dei tempi

- Acquisto del nuovo software entro il 31/12/2024
- Messa in opera del nuovo software entro il 30/06/2025

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Sant'Agata Bolognese

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Anagrafi Comunali

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Attività di migrazione: 18.000,00

Capitolo: 28000.1.2024 "Acquisto software comuni"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

2025 – Canone (Euro 9.000,00)

2026 – Canone (Euro 9.000,00)

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 1.2.07 – Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali

Oggetto

Gli Enti devono seguire i principi delle Linee Guida di design per i siti Internet e i servizi digitali della PA

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio delle Linee Guida di design
- Analisi dei siti web e dei servizi digitali in essere per studiarne la rispondenza alle Linee Guida di design
- Programmazione attività necessarie all'adeguamento dei siti web e dei servizi digitali

Deadline e piano dei tempi

- Studio delle Linee Guida entro il 30/06/2024
- Analisi dei siti web istituzionali entro il 31/12/2024 (siti in fase di sostituzione – adesione a Nuova Rete Civica)
- Analisi dei servizi digitali entro il 30/06/2025
- Pianificazione adeguamenti entro il 31/12/2025
- Eventuali adeguamenti servizi digitali entro il 31/12/2026

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Servizi Comunicazione degli Enti coinvolti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna

2025 – Nessuna

2026 – Eventuali costi di adeguamento dei servizi digitali (Valutabili in Euro 6.000,00)

OBIETTIVO 1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway) – NON APPLICABILE

OBIETTIVO 1.4 – Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS

Risultati attesi

1. Compliance degli applicativi al regolamento eIDAS

Indicatori di performance

1. Test di integrazione delle applicazioni in merito alla compliance al regolamento eIDAS

- Baseline Dicembre 2023: 0
- Target 2024: 0
- Target 2025: 1
- Target 2026: 1

Linea d'azione 1.4.01 – Regolamento eIDAS - Test di integrazione

Oggetto

Gli Enti effettuano test per l'integrazione delle applicazioni in uso (ad esempio il protocollo) sul nuovo sistema.

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Definizione, con il fornitore del software, dei test da effettuare
- Effettuazione dei test di integrazione

Deadline e piano dei tempi:

- Definizione, con il fornitore del software, dei test da effettuare – Entro il 31/12/2024
- Effettuazione dei test di integrazione entro il 31/12/2025

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna

2025 – Nessuna

2026 – Nessuna

Linea d'azione 1.4.02 – Regolamento eIDAS - Messa in esercizio**Oggetto**

Gli Enti si rendono pronti all'esercizio delle applicazioni sui nuovi sistemi

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Controllo regolare della normativa in materia di eIDAS
- Eventuale adeguamento del software in uso

Deadline e piano dei tempi:

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna

2025 – Nessuna

2026 – Spese di adeguamento del software – Valutabili in Euro 5.000,00

Capitolo 2. Dati

Uno degli obiettivi strategici per la Pubblica Amministrazione è sicuramente quello della valorizzazione del proprio patrimonio informativo, necessario per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (*data economy*), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai *policy maker* strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

A tal fine, è quindi necessario definire una *data governance* coerente con la Strategia europea e con quanto previsto dalla Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico.

Sarà inoltre necessario abilitare, attraverso la definizione di una *data governance* coerente con la Strategia europea, le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso gli strumenti e le piattaforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel sub-investimento M1C1-1.3: la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) e NDC (National Data Catalog – Catalogo Nazionale Dati).

In particolare, la fornitura dei dataset, con riferimento in via prioritaria alle tipologie di dati identificate dalla Direttiva Open Data (come dati dinamici, dati di elevato valore e dati della ricerca), avviene preferenzialmente attraverso API (interfacce per programmi applicativi). Tali dataset devono essere coerenti con i requisiti e le raccomandazioni definiti dalle Linee Guida sui dati aperti che prevedono, tra l'altro, che le relative API:

- rispettino le Linee guida sull'Interoperabilità (ModI);
- siano documentate attraverso i metadati, ontologie e vocabolari controllati, presenti nel Catalogo Nazionale Dati (NDC) per l'interoperabilità semantica;
- siano registrate sul catalogo API della PDND.

In linea con i principi enunciati e in continuità con le azioni avviate con i Piani precedenti, il presente Piano Triennale mira ad assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli open data.

In tema di gestione dei dati, invece, il Piano vuole portare avanti il progetto di digitalizzazione degli archivi cartacei già avviato per alcuni dei Comuni, focalizzandosi, in particolar modo, sull'archivio dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sala Bolognese, sull'archivio dei fascicoli del Personale e dei fascicoli tributari del comune di San Giovanni in Persiceto. L'eliminazione dell'archivio cartaceo, infatti, porta una serie di benefici non solo di efficienza dell'attività dei dipendenti, ma anche in ambito di sicurezza del dato, che una volta digitalizzato può essere salvato sul cloud e backupato regolarmente.

Nella stessa direzione va la c.d. riforma Cartabia, che impone, tra l'altro, agli Enti di comunicare con i Tribunali attraverso procedimenti completamente telematici. Verrà pertanto valutato e implementato l'acquisto di un software che permetta questo genere di comunicazioni.

Assume particolare importanza, infine, proprio per la corretta gestione dei dati, definire un corretto modello di flusso documentale. E' stata quindi prevista una linea di azione specifica che vede come obiettivo l'adozione del nuovo manuale di gestione documentale che tenga conto delle nuove Linee Agid in materia emesse a Maggio 2021.

Contesto normativo e strategico

In materia di dati esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (in breve CAD) artt. 50, 50-ter., 51, 52, 59, 60
- Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1024 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico che ha abrogato la direttiva 2003/98/CE"
- Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 "Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE)"
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (Decreto trasparenza)
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"
- Linee Guida AGID per i cataloghi dati (2017)
- Linee Guida AGID per l'implementazione della specifica GeoDCAT-AP (2017)
- Linee Guida AGID recanti regole tecniche per la definizione e l'aggiornamento del contenuto del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (2022)
- Linee Guida AGID recanti regole tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 e s.m.i. relativo all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (in attesa di adozione definitiva)
- Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 1.3: "Dati e interoperabilità"

Riferimenti normativi europei:

- Direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2007, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (Inspire)
- Regolamento (CE) n. 1205/2008 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati

- Regolamento (CE) n. 976/2009 della Commissione, del 19 ottobre 2009, recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i servizi di rete
- Regolamento (UE) 2010/1089 del 23 novembre 2010 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'interoperabilità dei set di dati territoriali e dei servizi di dati territoriali
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (in breve GDPR)
- Direttiva (UE) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
- Decisione (UE) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione
- Regolamento (UE) 2022/868 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2022 relativo alla governance europea dei dati e che modifica il regolamento (UE) 2018/1724 (Regolamento sulla governance dei dati)
- Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle licenze standard raccomandate, i dataset e la tariffazione del riutilizzo dei documenti
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM (2020) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati

OBIETTIVO 2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

Risultati attesi

1. Pianificare l'adeguamento al paradigma open data/interoperabilità

Indicatori di performance

1. Numero di dataset di tipo dinamico resi disponibili in open data

- Baseline Dicembre 2023: 0
- Target 2024: 0
- Target 2025: 1
- Target 2026: 6

Linea d'azione 2.1.01 – Open data

Oggetto

Gli Enti individuano i *dataset* di tipo dinamico da rendere disponibili in *open data* coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei.

Gli Enti rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla [Direttiva 2007/2/EC \(INSPIRE\)](#)

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Individuazione dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data
- Studio della direttiva “Inspire” e definizione attività da intraprendere per la condivisione dei dati territoriali

Deadline e piano dei tempi

- Individuazione dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data entro il 30/09/2025
- Studio della direttiva “Inspire” entro il 31/12/2025

Enti coinvolti

Unione Terre d’Acqua, Comune di Anzola dell’Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant’Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d’azione 2.1.02 – Adeguamento al modello di interoperabilità per gli Enti titolari di banche dati di interesse nazionale

Oggetto

Gli Enti titolari di banche dati di interesse nazionale avviano l’adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e la documentano nel relativo catalogo delle API

Stato dell’attività

NON APPLICABILE: nessuno degli Enti dell’Unione è titolare di banche di interesse nazionale

Attività operative

Nessuna attività prevista

Deadline e piano dei tempi

Nessuna scadenza

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuno

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa
2025 – Nessuna spesa
2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.1.03 – Interoperabilità

Oggetto

Gli Enti documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Cernita del grado di adesione al modello di interoperabilità dei software utilizzati dagli Enti

Deadline e piano dei tempi

- Cernita del grado di adesione al modello di interoperabilità dei software entro il 30/12/2025

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa
2025 – Nessuna spesa
2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.1.04 – Adeguamento al D.Lgs. 36/2006

Oggetto

Gli Enti attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del D.Lgs. 36/2006

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio delle linee guida per l'implementazione del D.Lgs. 36/2006
- Pianificazione attività necessarie

Deadline e piano dei tempi

- Studio delle linee guida per l'implementazione del D.Lgs. 36/2006 entro il 30/06/2024

- Pianificazione delle attività necessarie all'adeguamento al D.Lgs. 36/2006 entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.1.05 – Attuazione del Regolamento di Esecuzione (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti

Oggetto

Gli Enti attuano le indicazioni presenti nella guida operativa sui dati di elevato valore per l'attuazione del relativo Regolamento di Esecuzioni (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio della guida operativa sui dati di elevato valore per l'attuazione del relativo Regolamento di Esecuzioni (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti
- Pianificazione attività necessarie

Deadline e piano dei tempi

- Studio della guida operativa sui dati di elevato valore per l'attuazione del relativo Regolamento di Esecuzioni (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti entro il 30/06/2024
- Pianificazione delle attività necessarie all'attuazione delle direttive entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

OBIETTIVO 2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

Risultati attesi

1. Pianificare l'adeguamento dei dati e dei metadati per la futura pubblicazione sulle Piattaforme Nazionali

Indicatori di performance

1. Numero di dataset documentati sul catalogo nazionale dati.gov.it

- Baseline Dicembre 2023: 0
- Target 2024: 0
- Target 2025: 1
- Target 2026: 6

Linea d'azione 2.2.01 – Metadati dati geografici

Oggetto

Gli Enti uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici all'ultima versione delle specifiche nazionali e documentano i propri *dataset* nel catalogo nazionale geodati.gov.it

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Definizione attività per l'uniformazione dei metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali

Deadline e piano dei tempi

- Definizione attività di cui alla linea di azione entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.2.02 – Metadati dati non geografici

Oggetto

Gli Enti uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri *dataset* nel catalogo nazionale dati.gov.it

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Definizione attività per l'uniformazione dei metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali

Deadline e piano dei tempi

- Definizione attività di cui alla linea di azione entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.2.03 – Catalogo Nazionale dati aperti

Oggetto

Gli Enti pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Definizione attività per la pubblicazione dei metadati relativi ai dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it

Deadline e piano dei tempi

- Definizione attività di cui alla linea di azione entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.2.04 – Catalogo PDND

Oggetto

Gli Enti pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e li documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Definizione dei dati aperti da pubblicare, tramite API, nel catalogo PDND

Deadline e piano dei tempi

- Definizione dei dati aperti da pubblicare nel catalogo PDND a partire dal 01/01/2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.2.05 – Pubblicazione dati aperti ad elevato valore

Oggetto

Gli Enti pubblicano i loro dati aperti ad elevato valore tramite API utilizzando la Piattaforma PDND come da Linee Guida sui dati aperti e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Definizione dei dati aperti ad elevato valore da pubblicare, tramite API, nel catalogo PDND

Deadline e piano dei tempi

- Definizione dei dati aperti ad elevato valore da pubblicare nel catalogo PDND a partire dal 01/01/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.2.06 – Pubblicazione metadati relativi ai dati ad elevato valore

Oggetto

Gli Enti pubblicano i metadati relativi ai dati di elevato valore secondo le indicazioni presenti nel Regolamento di Esecuzione (UE) e nelle Linee Guida sui dati aperti e relativa guida operativa nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Definizione dei dati ad elevato valore da pubblicare nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it

Deadline e piano dei tempi

- Definizione dei dati ad elevato valore da pubblicare nei cataloghi nazionali dati.gov.it e geodati.gov.it a partire dal 01/01/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

OBIETTIVO 2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Risultati attesi

1. Aumentare la consapevolezza dei dipendenti sull'utilizzo degli open data

Indicatori di performance

1. Numero di dipendenti che hanno partecipato ad un corso di formazione sugli open data

- Baseline Dicembre 2023: 0
- Target 2024: 0
- Target 2025: 3
- Target 2026: 3

Linea d'azione 2.3.01 – Adozione licenza aperta CC BY 4.0

Oggetto

Gli Enti adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio della licenza aperta CC BY 4.0
- Definizione e pianificazione delle attività necessarie alla adozione della licenza CC BY 4.0 sui dataset degli Enti

Deadline e piano dei tempi

- Studio della licenza aperta CC BY 4.0 entro il 31/12/2024
- Definizione e pianificazione attività per la sua adozione entro il 30/06/2025

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa
2025 – Nessuna spesa
2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.3.02 – Formazione in ambito open data

Oggetto

Gli Enti possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Inserimento, nel piano di formazione dei dipendenti, di almeno un corso sulle politiche di open data

Deadline e piano dei tempi

- Inserimento, nel piano di formazione dei dipendenti, di almeno un corso sulle politiche di open data entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Personale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Spese di partecipazione al corso – Valutabili in Euro 2.000,00

2026 – Nessuna spesa

Capitolo: 63.023.02 "Formazione del personale"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 2.3.03 – Attuazione direttiva sulla rifusione

Oggetto

Gli Enti attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024 definite da AGID anche per l'eventuale monitoraggio del riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella Direttiva stessa

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio delle linee guide di AGID in merito alla rifusione
- Programmazione delle attività per l'attuazione di quanto definito nelle linee guida

Deadline e piano dei tempi

- Studio delle linee guida AGID in merito alla rifusione: a partire dal 01/01/2024 ed entro il 31/12/2024
- Programmazione attività per l'attuazione delle stesse: entro il 30/06/2025

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.3.04 – Attuazione D.Lgs. 36/2006 (Licenze e condizioni d'uso)

Oggetto

Gli Enti attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del D.Lgs. 36/2006 relativamente ai requisiti e alle raccomandazioni su licenze e condizioni d'uso

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio delle linee guida per l'implementazione del D.Lgs. 36/2006
- Pianificazione attività necessarie

Deadline e piano dei tempi

- Studio delle linee guida per l'implementazione del D.Lgs. 36/2006 entro il 30/06/2024
- Pianificazione delle attività necessarie all'adeguamento al D.Lgs. 36/2006 entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.3.05 – Attuazione del Regolamento di Esecuzione (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti (Licenze e condizioni d'uso)

Oggetto

Gli Enti attuano il Regolamento di Esecuzioni (UE) relativo ai dati di elevato valore e le relative indicazioni presenti nella guida operativa nazionale per quanto riguarda le disposizioni su licenze e condizioni d'uso da applicare a tale tipologia di dati

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio della guida operativa sui dati di elevato valore per l'attuazione del relativo Regolamento di Esecuzioni (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti
- Pianificazione delle attività necessarie all'attuazione delle direttive

Deadline e piano dei tempi

- Studio della guida operativa sui dati di elevato valore per l'attuazione del relativo Regolamento di Esecuzioni (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti entro il 31/12/2024
- Pianificazione delle attività necessarie all'attuazione delle direttive entro il 30/06/2025

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

OBIETTIVO 2.4 – Migliorare la gestione dei dati

Risultati attesi

1. Definizione di un modello di corretta gestione dei documenti digitali
2. Digitalizzazione dei fascicoli cartacei per migliorare la gestione e la sicurezza dei dati

Indicatori di performance

1. Approvazione del manuale di gestione documentale del Comune di Anzola dell'Emilia entro il 30/06/2024
2. Percentuale di faldoni dell'archivio dell'ufficio tecnico di Sala Bolognese digitalizzati
 - Baseline Dicembre 2023: 0
 - Target 2024: 0
 - Target 2025: 90
 - Target 2026: 100%

Linea d'azione 2.4.01 – Adozione nuovo manuale di gestione documentale

Oggetto

Gli Enti adottano un nuovo manuale di gestione documentale che rispetti le Linee Guida AGID di Maggio 2021

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Analisi delle Linee Guida AGID sulla gestione documentale, emesse a Maggio 2021
- Verifica ed eventuale adeguamento dei software
- Modifica del manuale di gestione documentale esistente

Deadline e piano dei tempi

- Adozione del nuovo manuale di gestione degli Enti entro il 30/06/2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Aree Amministrative ed Uffici Protocollo degli Enti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 2.4.02 – Digitalizzazione pratiche edilizie

Oggetto

Gli Enti procedono con digitalizzazione delle pratiche edilizie

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Espletamento della gara per l'affidamento del servizio di digitalizzazione delle pratiche (a carico del comune di Sala Bolognese)
- Acquisto del necessario spazio disco su datacenter Lepida
- Controllo della corretta esecuzione dell'attività da parte della Ditta affidataria

Deadline e piano dei tempi

- Espletamento della gara entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Comune di Sala Bolognese

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, DPO, SIAT, Ufficio Tecnico comune di Sala Bolognese

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Spesa di acquisto spazio disco su Lepida – Valutabili in Euro 3.000,00

2026 – Spesa di acquisto spazio disco su Lepida – Valutabili in Euro 3.000,00

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 2.4.03 – Digitalizzazione fascicoli Ufficio Personale

Oggetto

Gli Enti procedono con digitalizzazione dei fascicoli dell'Ufficio Personale

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Conteggio del numero di metri lineari di fascicoli da digitalizzare
- Espletamento della gara per l'affidamento del servizio di digitalizzazione delle pratiche
- Acquisto del necessario spazio disco su datacenter Lepida
- Controllo della corretta esecuzione dell'attività da parte della Ditta affidataria

Deadline e piano dei tempi

- Espletamento della gara entro il 31/12/2025

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, DPO, Ufficio Personale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Acquisto spazio disco su Lepida (Valutabili in Euro 3.000,00), affidamento servizio di digitalizzazione (a carico del servizio Personale)

2026 – Acquisto spazio disco su Lepida (Valutabili in Euro 3.000,00),

Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni

Linea d’azione 2.4.04 – Acquisizione software per comunicazione col Tribunale (Giustizia Digitale)

Oggetto

Da Luglio 2023 è diventato obbligatorio comunicare col Tribunale attraverso modalità telematiche. E’ pertanto necessario acquisire apposito software

Stato dell’attività

IN CORSO

Attività operative

- Individuazione dei software che permettano la comunicazione col Tribunale
- Organizzazione di una presentazione delle funzionalità (demo) degli applicativi individuati
- Scelta del prodotto da acquistare o noleggiare (possibilmente in modalità SaaS)
- Acquisto della soluzione, installazione e/o configurazione della stessa

Deadline e piano dei tempi

- Attivazione del software entro il 30/06/2024

Enti coinvolti

Unione Terred’Acqua, Comune di Anzola dell’Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant’Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Ufficio Segreteria

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Canone della soluzione software (valutabile in Euro 3.500,00)

2025 – Canone soluzione software (valutabile in Euro 3.500,00)

2026 – Canone soluzione software (valutabile in Euro 3.500,00)

Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni

Linea d’azione 2.4.05 – Digitalizzazione fascicoli tributari

Oggetto

Gli Enti procedono con digitalizzazione dei fascicoli Tributari

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Individuazione dei documenti da scansionare e della tipologia degli stessi
- Espletamento della gara per l'affidamento del servizio di digitalizzazione delle pratiche e/o affidamento diretto del servizio stesso
- Acquisto del necessario spazio disco su datacenter Lepida
- Controllo della corretta esecuzione dell'attività da parte della Ditta affidataria

Deadline e piano dei tempi

- Valutazione dei documenti da scansionare entro il 30/06/2024
- Affidamento del servizio entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Ufficio Tributi

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Acquisto spazio disco su Lepida (Valutabili in Euro 2.000,00)

2026 – Acquisto spazio disco su Lepida (Valutabili in Euro 2.000,00)

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Capitolo 3. Piattaforme

All'interno del Piano Triennale per l'Informatica assume particolare importanza il concetto di "Piattaforma", e cioè una piattaforma tecnologica che offre funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Le Piattaforme, attraverso i loro strumenti, consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della Pubblica Amministrazione; e che quindi in ultima analisi nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di *back-office* o di *front-end* della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico in un'ottica di ecosistema.

Le piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Il concetto di piattaforma a cui si fa riferimento comprende non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza. È il caso, ad esempio, delle piattaforme di intermediazione tecnologica sui pagamenti disponibili sui territori regionali che si raccordano con la piattaforma nazionale pagoPA.

Negli ultimi anni vi è stata una importante accelerazione nella diffusione di alcune delle principali piattaforme abilitanti, in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti. Tra queste la piattaforma dei pagamenti elettronici pagoPA, le piattaforme di identità digitale SPID e CIE, nonché la Piattaforma IO che offre un unico punto d'accesso, tramite un'applicazione mobile, ai servizi pubblici locali e nazionali.

Il Piano, quindi, prevede il proseguimento nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, AppIO ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza. È importante sottolineare come da ottobre 2021 non vengono più rilasciate, ai cittadini, nuove credenziali proprietarie per l'accesso ai servizi on-line: è stato cioè adottato il modello "SPID by-default". Le nuove applicazioni, inoltre, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE, nascono SPID e CIE-only, a meno che non esistano vincoli normativi e/o tecnologici che non lo permettano.

Il Piano promuove inoltre l'avvio di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni ed i cittadini, tra le quali INAD, che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, e che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino, e la Piattaforma Notifiche Digitali che permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, quest'ultima piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi e per cittadini, imprese e PA.

Allo stato attuale nessun comune dell'Unione ha aderito alla piattaforma NoiPA, per la quale, pertanto, non figura alcuna linea di azione nel presente Piano Triennale.

Contesto normativo e strategico

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo:

Generali:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD)
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - Investimento 1.3: “Dati e Interoperabilità”
 - Investimento 1.4: “Servizi digitali e cittadinanza digitale”

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (eIDAS)
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)
- Linee Guida CE in materia di Data Protection Impact Assessment (2017)

Fascicolo Sanitario Elettronico:

- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2015, n. 178 “Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico”
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 dicembre 2019 “Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico” (Piano di digitalizzazione dei dati e documenti sanitari)

- Decreto del Ministero della Salute 18 maggio 2022 “Integrazione dei dati essenziali che compongono i documenti del Fascicolo sanitario elettronico”
- Decreto del Ministero della Salute 20 maggio 2022 “Adozione delle Linee guida per l’attuazione del Fascicolo sanitario elettronico”
- Linee Guida per l’attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (2022)

NoiPA:

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007) art. 1 commi 446 e 447
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2010) art. 2, comma 197
- Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 11 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”
- Legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”
- Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 31 ottobre 2002 “Modifiche delle norme sull’articolazione organizzativa del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione del Ministero dell’Economia e delle Finanze”
- Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 luglio 2012 “Contenuti e modalità di attivazione dei servizi in materia stipendiale erogati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze”

SPID:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” (CAD), art.64
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante la Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese
- Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID (2014)
- Regolamento AGID recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID (2014)
- Linee Guida AGID per la realizzazione di un modello di R.A.O. pubblico (2019)
- Linee guida per il rilascio dell’identità digitale per uso professionale (2020)
- Linee guida AGID recanti Regole Tecniche per la sottoscrizione elettronica di documenti ai sensi dell’art. 20 del CAD (2020)
- Linee Guida AGID “OpenID Connect in SPID” (2021)
- Linee guida AGID per la fruizione dei servizi SPID da parte dei minori (2022)
- Linee guida AGID recanti le regole tecniche dei gestori di attributi qualificati (2022)

CIE:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” (CAD), art.66
- Legge 15 maggio 1997, n. 127 “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”
- Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla L. 31 marzo 2005, n. 43 “Disposizioni urgenti per l’università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il

completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti)”

- Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno 23 dicembre 2015 “Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica”
- Regolamento (UE) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione

pagoPA:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art. 5
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 comma 5 bis, art. 15, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, art 8, comma 2-3
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, comma 2, art. 24, lettera a)
- Linee Guida AGID per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (2018)

SIOPE+:

- Legge 11 dicembre 2016 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, art. 1, comma 533

INAD:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art. 3-bis e 6-quater
- Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”
- Linee guida AGID sull'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (2022)

IO, l'app dei servizi pubblici:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale” (CAD), art. 64-bis
- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, art. 8
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, art. 24, lett. F
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, art. 42

- Linee guida AGID per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione (2021)

Sistema Gestione Deleghe (SGD):

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD), art. 64-ter
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, 30 marzo 2022, Disciplina delle modalità di funzionamento del Sistema di Gestione Deleghe («SGD»)

Piattaforma Notifiche Digitali:

- Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", art. 8
- Legge n. 160 del 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" art. 1, commi 402 e 403
- Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", art. 38

Piattaforma digitale per l'erogazione di benefici economici concessi dalle amministrazioni pubbliche (denominata IDPay):

- Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", art. 28 bis

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

Risultati attesi

Nessuno

Indicatori di performance

Nessuno

Linea d'azione 3.1.01 – Richiesta di adesione a NoiPA

Oggetto

Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: nessuno degli Enti dell'Unione, al momento, vuole aderire a NoiPA

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuno

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 3.1.02 – Compilazione questionario di assessment per adesione a NoiPA**Oggetto**

Gli Enti interessati compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: nessuno degli Enti dell'Unione, al momento, vuole aderire a NoiPA

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuno

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 3.1.03 – Valutazione nuovi servizi NoiPA**Oggetto**

Le PA interessate ai nuovi servizi NoiPA disponibili dal 2024 esprimono manifestazione di interesse per l'adesione ai servizi

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Analisi e valutazione dei servizi NoiPA disponibili dal 2024
- Eventuale adesione ai servizi NoiPA

Deadline e piano dei tempi

- Analisi e valutazione dei servizi NoiPA disponibili dal 2024 entro il 31/10/2025
- Eventuale adesione ai servizi NoiPA entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Aree Amministrative ed Uffici Protocollo degli Enti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

Risultati attesi

1. Aumento del numero di servizi presenti su PagoPA e AppIO

Indicatori di performance

1. Numero di servizi presenti su PagoPA:

- Baseline Dicembre 2023: 298
- Target 2024: 320
- Target 2025: 330
- Target 2026: 330

Numero di servizi presenti su AppIO:

- Baseline Dicembre 2023: 161
- Target 2024: 170
- Target 2025: 180
- Target 2026: 180

Linea d'azione 3.2.01 – Utilizzo di SPID e CIE

Oggetto

Gli Enti proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi *online*

Stato dell'attività

CONCLUSA

Attività operative

- Cernita dei servizi ancora non abilitati a SPID e CIE
- Abilitazione dell'accesso mediante SPID e CIE di tutti i servizi online aperti ai cittadini

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024– Nessuna spesa

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

Linea d'azione 3.2.02 – Evoluzione di SPID

Oggetto

Gli Enti devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Contattare Lepida per definire le attività necessarie ad evolvere SPID verso OpenID
- Partecipazione al bando PNRR specifico (Missione 1.4.4) e abilitazione OpenID Connect

Deadline e piano dei tempi

- Contrattualizzazione passaggio ad OpenID Connect Crevalcore e Sant'Agata entro il 24/03/2024

- Contrattualizzazione passaggio ad OpenID Connect Anzola, Calderara, Sala e San Giovanni entro il 29/09/2024
- Passaggio ad OpenID Connect entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Attivazione OpenID Connect Unione Terred'Acqua – Valutabile in Euro 600,00 (oltre a quelle sui bilanci comunali per l'attivazione di OpenID Connect, valutabili in circa 600 Euro ad Ente)

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 3.2.03 – Cessazione del rilascio di credenziali proprietarie

Oggetto

Gli Enti cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID

Stato dell'attività

CONCLUSA

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 3.2.04 – Adozione modello SPID e CIE by default

Oggetto

Gli Enti adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Gli Enti che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il "Login with eIDAS" per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi.

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Analisi passi necessari per adottare "Login with eIDAS"
- Adozione "Login with eIDAS"

Deadline e piano dei tempi

- Analisi passi necessari per adottare "Login with eIDAS" entro il 30/09/2024
- Adozione "Login with eIDAS" entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Spese di adeguamento dei software – Valutabili in Euro 5.000

2026 – Nessuna spesa

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 3.2.05 – Attivazione nuovi servizi PagoPA e AppIO

Oggetto

Gli Enti aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Definizione dei nuovi servizi da attivare su PagoPA e AppIO
- Individuazione fornitori e contrattualizzazione degli stessi
- Attivazione dei servizi sui portali PagoPA e AppIO
- Adeguamento dei servizi AppIO al nuovo catalogo di PagoPA

Deadline e piano dei tempi

- Asseverazione PNRR PagoPA Anzola entro il 21/01/2024
- Attivazione nuovi servizi PagoPA San Giovanni e asseverazione entro il 24/01/2024
- Asseverazione PNRR PagoPA Sant'Agata entro il 25/01/2024
- Presentazione domande partecipazione a nuovo bando AppIO (Calderara, Crevalcore, San Giovanni) entro il 01/03/2024
- Asseverazione PNRR AppIO Sant'Agata entro il 02/04/2024
- Attivazione nuovi servizi AppIO (Anzola, Crevalcore e San Giovanni) entro il 31/12/2025

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Uffici Ragioneria degli Enti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Spese di attivazione nuovi servizi AppIO (valutabili in circa 3.000 Euro totali), sui capitoli di spesa dei comuni e finanziati dal bando PNRR

2025 – Aumento spese di manutenzione software – Euro 3.000,00

2026 – Aumento spese di manutenzione software – Euro 3.000,00

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Risultati attesi

1. Adesione alle nuove piattaforme nazionali per le P.A.

Indicatori di performance

1. Numero di notifiche effettuate tramite SEND:

- Baseline Dicembre 2023: 0
- Target 2024: 10
- Target 2025: 100
- Target 2026: 200

Linea d'azione 3.3.01 – Integrazione con INAD

Oggetto

Gli Enti, quando previsto, si integrano con le API INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Attesa di indicazioni da parte di AGID sulla necessità di integrazione con la Piattaforma
- Definizione delle attività necessarie ai fini dell'integrazione con la Piattaforma

Deadline e piano dei tempi

- Attesa di indicazioni da parte di AGID a partire dal 01/01/2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 3.3.02 – Integrazione alla Piattaforma Notifiche Digitali

Oggetto

Gli Enti, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si integrano alla Piattaforma Notifiche Digitali

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Integrazione software di back-office con la Piattaforma Notifiche Digitalizzare
- Valutazione ulteriori servizi da integrare con la Piattaforma
- Eventuale integrazione con i software di back-office (Sapidata e Datagraph)

Deadline e piano dei tempi

- Valutazione ulteriori servizi da inserire in Piattaforma entro il 30/06/2024
- Ottenimento offerte di integrazione software di back-office con la Piattaforma entro il 30/09/2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Responsabili dei servizi attivati in Piattaforma

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024

Integrazione Sapidata e Datagraph con SEND: Euro 62.000,00

Capitoli di spesa: capitoli riferiti alla digitalizzazione sui bilanci comunali

Fonte di finanziamento: PNRR

2025 – Canoni di manutenzione: Euro 15.500,00

2026 – Canoni di manutenzione: Euro 15.500,00

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 3.3.03 – Integrazione API nella Piattaforma Notifiche Digitali**Oggetto**

Gli Enti coinvolti, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Stato dell'attività

NON APPLICABILE – L'integrazione alla Piattaforma Notifiche Digitali avverrà secondo quanto definito dal PNRR (vedasi Linea d'Azione 3.3.02)

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuna

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Capitolo 4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione dei servizi pubblici a cittadini e imprese.

Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione. E' infatti essenziale limitare il più possibile i rischi di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi *cyber* con conseguente accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

L'Unione ha già avviato da un paio di anni una migrazione dei propri dati dai datacenter comunali a datacenter più sicuri e verso infrastrutture e servizi *cloud* qualificati, ovvero conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità. Questo percorso può e deve proseguire con la eliminazione, quando possibile, di determinate tipologie di hardware, come per esempio i centralini telefonici, mediante il passaggio a servizi in *cloud*.

La metodologia di migrazione dei server in datacenter qualificato utilizzata dall'Unione permetterà inoltre l'eliminazione dei firewall attualmente installati nelle sale ced comunali, sostituendoli con il noleggio di un servizio di firewall presso il datacenter qualificato stesso. Questo permetterà anche un importante risparmio economico derivante dal risparmio sulle licenze.

Nella direzione del risparmio in termini di gestione dell'hardware va anche il progetto di razionalizzazione delle stampanti di rete, che a regime porterà alla completa eliminazione delle stampanti ad uso di uno o comunque pochi pc ed alla loro sostituzione con stampanti multifunzione ad uso di interi uffici prese a noleggio.

Nel fornire servizi digitali sempre più efficaci ed efficienti ai cittadini, assume particolare importanza il possedere una infrastruttura di rete che permetta di sostenere il traffico di dati sempre maggiore senza interruzioni. E' necessario quindi adeguare il cablaggio delle sedi comunali, installando nuove prese di rete che permettano l'eliminazione di hub e switch unmanaged (il cui guasto porta spesso ad un eccessivo traffico di broadcast che può arrivare a bloccare la comunicazione dell'intera rete) e sostituendo, dove necessario e possibile, i vecchi cavi di rete di categoria 5 con cavi di categoria 6. Inoltre è opportuno collegare quanti più edifici pubblici possibile ai Municipi mediante connessioni in fibra ottica, in modo che possano essere utilizzati, in futuro, per fornire servizi digitali.

Ovviamente anche i cittadini dovrebbero poter usufruire di una connettività che permetta di avere una ampia banda a disposizione. Oltre a promuovere, quindi, la copertura delle c.d. "zone bianche", gli Enti si adoperano per coprire, con un servizio di wi-fi ad alta velocità del tutto gratuito, le zone del territorio a maggiore affluenza di cittadinanza (per esempio piazze e parchi pubblici).

Contesto normativo e strategico

In materia di *data center*, *cloud* e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali:

- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, articolo 35;](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”, articoli 8-bis e 73;](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, recante “Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione”;](#)
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, articolo 33-septies;](#)
- [Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, recante “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica”.](#)
- [Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, articolo 75;](#)
- [Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”;](#)
- [Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza”;](#)
- [Circolare AGID n. 1/2019, del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;](#)
- [Strategia italiana per la banda ultra-larga;](#)
- [Strategia cloud Italia;](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.1: “Infrastrutture digitali”](#)
 - [Investimento 1.2: “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”](#)

Riferimenti europei:

- [Programma europeo CEF Telecom;](#)
- [Strategia europea sui dati, Commissione Europea 19.2.2020 COM \(2020\) 66 final;](#)
- [European Commission Cloud Strategy, Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019;](#)
- [Data Governance and data policy at the European Commission, July 2020;](#)
- [Regulation of the European Parliament and of the Council on European data governance \(Data Governance Act\).](#)

OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili

Risultati attesi

1. Eliminazione di parte dell'hardware presente nelle sedi comunali, per ottenere risparmi economici e di gestione

2. Migrazione al cloud di tutti i server contenenti dati degli utenti
3. Sostituzione dei marcatempo del comune di Calderara di Reno

Indicatori di performance

1. Numero di centralini telefonici presenti sui comuni di San Giovanni e Sala

- Baseline Dicembre 2023: 1
- Target 2024: 0
- Target 2025: 0
- Target 2026: 0

2. Numero di server (fisici o virtuali) rimasti nelle sale ced comunali

- Baseline Dicembre 2023: 10
- Target 2024: 8
- Target 2025: 8
- Target 2026: 6

4. Numero di marcatempo Selesta presenti a Calderara

- Baseline Dicembre 2023: 5
- Target 2024: 0
- Target 2025: 0
- Target 2026: 0

Linea d'azione 4.1.01 – Richiesta autorizzazione per spese in materia di data center

Oggetto

Gli Enti proprietari di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: il percorso di migrazione verso i datacenter qualificati è quasi terminato e non è necessario chiedere l'autorizzazione ad AgID per acquisti relativi ai datacenter locali

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 4.1.02 – Manutenzione data center di tipo A**Oggetto**

Gli Enti proprietari di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non posseggono data center di tipo A

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

2024 – Nessuna spesa

Linea d'azione 4.1.03 – Applicazione principio "Cloud first"**Oggetto**

Gli Enti continuano ad applicare il principio "Cloud first" e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Attività continuativa: per ogni acquisizione di nuovo software viene valutata l'esistenza e l'acquisto del servizio in cloud qualificato

Deadline e piano dei tempi

Attività continuativa

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 4.1.04 – Aggiornamento classificazione dati e servizi

Oggetto

Gli Enti aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Ricognizione dei dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già classificati
- Comunicazione e classificazione all'Agenzia Nazionale per la Cybersecurity di eventuali nuovi dati e servizi

Deadline e piano dei tempi

- Ricognizione dei dati e servizi a partire da Agosto 2023 ed entro il 15/12/2024
- Comunicazione e classificazione di eventuali nuovi dati e servizi entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Responsabili di Servizio degli Enti dell'Unione

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 4.1.05 – Adeguamento dei data center di tipo A

Oggetto

Gli Enti con data center di tipo "A" adeguano, entro il 18 Gennaio 2023, tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e all'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato nel Regolamento

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non posseggono data center di tipo A

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 4.1.06 – Migrazione al Cloud

Oggetto

L'Unione migra nel datacenter Lepida tutti i dati attualmente ospitati nelle sale Ced comunali e nel bunker della PL. Nelle sale Ced rimarranno solamente macchine di servizio (per esempio per il monitoraggio) che non ospiteranno alcun tipo di dato utente

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di San Giovanni in Persiceto
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Crevalcore
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Calderara di Reno
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Sala Bolognese
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Sant'Agata Bolognese
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nel bunker della Polizia Locale di San Giovanni in Persiceto

Deadline e piano dei tempi

- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di San Giovanni in Persiceto – Entro il 30/03/2024
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Crevalcore – Entro il 31/12/2024
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Calderara di Reno – Entro il 30/06/2024
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Sala Bolognese – Entro il 31/12/2024
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nella sala ced di Sant'Agata Bolognese – Entro il 30/03/2024
- Migrazione in datacenter Lepida dei dati e dei servizi ospitati nel bunker della Polizia Locale di San Giovanni in Persiceto – Entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Comandante Polizia Locale San Giovanni (in qualità di comune capofila per la videosorveglianza)

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Noleggio VM per la Videosorveglianza: 7.500,00

2025 – Noleggio VM per la Videosorveglianza: 7.500,00

2026 – Noleggio VM per la Videosorveglianza: 7.500,00

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 4.1.07 – Trasmissione a DTD o AGID dello stato di avanzamento del Piano di migrazione al Cloud

Oggetto

Gli Enti, ove richiesto da Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione

Stato dell'attività

NON APPLICABILE – Al momento nessun Ente ha ricevuto richiesta di trasmissione dello stato di avanzamento del Piano di Migrazione da parte del DTD o di AGID

Attività operative

- Eventuale trasmissione dello stato di avanzamento del Piano di Migrazione al DTD o ad AGID nei tempi e nelle modalità che saranno indicate

Deadline e piano dei tempi

- Nessuna deadline

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 4.1.08 – Conclusione piano di migrazione al cloud

Oggetto

Gli Enti concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto da Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Migrazione in cloud dei servizi indicati nei Piani di Migrazione
- Trasmissione ad AGID delle informazioni necessarie alla verifica del completamento della migrazione

Deadline e piano dei tempi

- Migrazione dei servizi in cloud di tutti gli Enti ad eccezione dell'Unione entro il 30/11/2024
- Trasmissione delle informazioni necessarie alla verifica del completamento della migrazione per tutti gli Enti ad eccezioni dell'Unione entro il 30/11/2024

- Migrazione applicazioni Unione entro il 30/06/2025

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Migrazione applicazioni Unione: Euro 4.000,00 - Aumento canoni: Euro 2.300,00

2026 – Aumento canoni di manutenzione: Euro 4.600,00

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Linea d'azione 4.1.09 – Migrazione centralini telefonici in cloud

Oggetto

Gli Enti migrano le centrali telefoniche presenti nelle loro sedi su soluzioni cloud

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Comune di Sala: migrazione in cloud del centralino segreterie scolastiche
- Comune di San Giovanni: migrazione in cloud del centralino delle segreterie scolastiche
- Comune di Crevalcore: preventivo di spesa e stesura eventuale progetto di migrazione
- Comune di Anzola: preventivo di spesa e stesura eventuale progetto di migrazione

Deadline e piano dei tempi

- Migrazione in cloud dei centralini delle segreteria scolastiche di Sala entro il 30/06/2024
- Migrazione in cloud dei centralini delle segreteria scolastiche di San Giovanni entro il 30/09/2024
- Migrazione in cloud dei centralini di Anzola e Crevalcore: entro il 31/12/2025

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto, Comune di Sant'Agata Bolognese

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Economato degli Enti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Spese centralini – Euro 54.000 circa

2025 – Spese centralini – Euro 70.000 circa
2026 – Spese centralini – Euro 70.000 circa
Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”
Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni

Linea d’azione 4.1.10 – Sostituzione dei marcatempo

Oggetto

A seguito della migrazione in cloud del software di gestione dei cartellini, sostituire i marcatempo con apparati che permettano di inviare i dati direttamente sul server remoto, senza passare per il server attuale (on-premise)

Stato dell’attività

IN CORSO

Attività operative

- Predisposizione dell’elenco dei marcatempo da acquistare
- Acquisto dei marcatempo
- Configurazione dei marcatempo
- Installazione dei marcatempo

Deadline e piano dei tempi

- Sostituzione dei marcatempo entro il 30/09/2024

Enti coinvolti

Unione Terred’Acqua, Comune di Calderara di Reno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Personale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Acquisto marcatempo: Euro 5.000,00 (stimati)

Capitolo: 28100.0 “Acquisto hardware per pop”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (Data Center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN) – NON APPLICABILE

OB.4.3 – Migliorare l’offerta di servizi di connettività per le PA

Risultati attesi

1. Nessuno: risultati già raggiunti

Indicatori di performance

1. Nessuno

Linea d'azione 4.3.01 – Approvvigionamento connettività

Oggetto

Gli Enti si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: la connettività è garantita e fornita dalla società in house Lepida Scpa

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 4.3.02 – Acquisto servizi della nuova gara di connettività SPC

Oggetto

Gli Enti possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: la connettività è garantita e fornita dalla società in house Lepida Scpa

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 4.3.03 – Migrazione alla nuova connettività SPC**Oggetto**

Gli Enti che hanno acquistato i servizi della nuova gara di connettività SPC terminano la migrazione

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: la connettività è garantita e fornita dalla società in house Lepida Scpa

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

OB.4.4 – Soppressione del digital divide

Risultati attesi

1. Ottenere una copertura sempre maggiore di servizio wi-fi gratuito delle zone ad alta frequentazione della cittadinanza

Indicatori di performance

1. Numero di AP Emilia-Romagna WiFi attivati:

- Baseline Dicembre 2023: 103
- Target 2024: 105
- Target 2025: 110
- Target 2026: 115

Linea d'azione 4.4.01 – WiFi gratuito per i cittadini

Oggetto

Gli Enti installano hot spot di accesso alla rete Emilia Romagna WiFi

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Installazione degli Access Point già forniti da Lepida
- Individuazione di nuove aree da coprire mediante connettività WiFi gratuita

Deadline e piano dei tempi

Nessuna scadenza

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Uffici Tecnici Comunali

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

OB.4.5 – Adeguamento ed espansione dei collegamenti di rete

Risultati attesi

1. Adeguare gli impianti di rete degli edifici comunali
2. Collegare in fibra ottica un numero sempre maggiore di edifici comunali e/o ospitanti servizi pubblici

Indicatori di performance

1. Numero di switch unmanaged presenti negli edifici comunali:

- Baseline Gennaio 2024: da valutare mediante sopralluoghi
- Target 2024: -10% rispetto a baseline
- Target 2025: -25% rispetto a baseline

- Target 2026: -50% rispetto a baseline
2. Numero di edifici comunali collegati in fibra ottica ai Municipi
- Baseline Gennaio 2024: da valutare
 - Target 2024: nessuna variazione rispetto alla baseline
 - Target 2025: +1 edificio rispetto alla baseline
 - Target 2026: +2 edifici rispetto alla baseline

Linea d'azione 4.5.01 – Adeguamento cablaggio edifici comunali

Oggetto

Gli Enti verificano la necessità di provvedere ad un adeguamento del cablaggio degli edifici comunali, per migliorare le performance

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Verifica, insieme agli Uffici Tecnici, degli edifici da adeguare
- Predisposizione del progetto di adeguamento

Deadline e piano dei tempi

- Predisposizione progetti entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Uffici Tecnici Comunali

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Spese di predisposizione progetto (valutabili in circa 7.000 Euro a comune)

2025 – Spese di cablaggio (valutabili in totali 120.000 Euro)

2026 – Spese di cablaggio (valutabili in totali 80.000 Euro)

Capitoli di spesa: capitoli di digitalizzazione sui bilanci dei singoli Enti

Fonti di finanziamento: PNRR

Linea d'azione 4.5.02 – Calderara: stesura fibra ottica verso il Magazzino Comunale (Nuova Caserma dei Carabinieri)

Oggetto

Il Comune di Calderara stende una connessione in fibra ottica tra il Municipio e l'attuale Magazzino Comunale (prossima Caserma dei Carabinieri), permettendo così anche l'attivazione di alcuni AP di Emilia Romagna WiFi (Linea d'Azione 4.2.01) presso il Parco Morello

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Progettazione dell'opera

Deadline e piano dei tempi

- Predisposizione progetti entro il 31/08/2024

Enti coinvolti

Comune di Calderara di Reno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Tecnico Comunale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Spese di progettazione

2025 – Spese di realizzazione progetto (valutabili in 35.000 Euro)

2026 – Nessuna

Capitolo di finanziamento: sul bilancio del comune di Calderara di Reno

Fonte di finanziamento: PNRR

OB.4.6 – Razionalizzazione utilizzo delle stampanti

Risultati attesi

1. Sostituire le stampanti ad uso esclusivo di uno o pochi pc con stampanti ad uso di interi uffici
2. Diminuire i costi di gestione legati all'utilizzo di stampanti acquistate (toner, manutenzione ecc.)

Indicatori di performance

1. Percentuale di stampanti non rispondenti ai principi di razionalizzazione dei costi di gestione:
 - Baseline Gennaio 2024: da valutare
 - Target 2024: come sopra
 - Target 2025: eliminazione dell'80% delle stampanti di cui alla baseline
 - Target 2026: eliminazione del 90% delle stampanti di cui alla baseline

Linea d'azione 4.6.01 – Razionalizzazione delle stampanti esistenti

Oggetto

Gli Enti eliminano le stampanti ad uso delle postazioni singole e passano all'utilizzo di stampanti di rete ad uso di interi uffici, diminuendo i costi di gestione. Passano inoltre da un modello basato sugli acquisti di hardware al noleggio dello stesso.

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Predisposizione della lista delle stampanti esistenti e di quelle eliminabili
- Predisposizione della lista delle stampanti condivise necessarie e ottenimento del preventivo per il noleggio
- Attivazione del contratto di noleggio

Deadline e piano dei tempi

- Attivazione del contratto di noleggio per Sant'Agata Bolognese entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Comune di Sant'Agata Bolognese

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Ragioneria

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Spesa per canone di noleggio stampanti – Valutabili in Euro 1.500

2026 – Spesa per canone di noleggio stampanti – Valutabili in Euro 1.500

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Capitolo 5. Interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

La Linea Guida sul Modello di Interoperabilità per la PA (di seguito Linea Guida) individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle API.

La Linea Guida individua le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API e, per esse, le modalità di loro utilizzo attraverso l'individuazione di pattern e profili utilizzati dalle PA.

La Linea Guida è periodicamente aggiornata assicurando il confronto continuo con:

- le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse;
- i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri.

Al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle pubbliche amministrazioni e dai gestori di servizi pubblici, nonché la condivisione dei dati che hanno diritto ad accedervi, la Piattaforma Digitale Nazionale Dati rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite.

Le PA nell'attuazione della Linea Guida devono esporre i propri servizi tramite API conformi e registrarle sul catalogo delle API (di seguito Catalogo) reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API. Una PA può delegare la gestione delle API all'interno del Catalogo ad un'altra Amministrazione, denominata Ente Capofila, relativamente a specifici contesti territoriali e/o ambiti tematici.

Questo capitolo si concentra sul livello di interoperabilità tecnica e si coordina con gli altri sui restanti livelli: giuridico, organizzativo e semantico. Per l'interoperabilità semantica si consideri il capitolo "2. Dati" e per le tematiche di sicurezza il capitolo "6. Sicurezza informatica".

Il SIAT, e in particolar modo il RTD, si adopereranno affinché gli applicativi in uso agli Enti dell'Unione possano comunicare correttamente con la PDND e in maniera sempre maggiore tra di loro. Questo secondo obiettivo può essere favorito dall'adozione di applicazioni della stessa suite software (facendo comunque attenzione a non ricadere nel fenomeno del c.d. "lock-in" applicativo) e/o adottando software che permettano la comunicazione attraverso API e/o webservices.

Ulteriori linee di azione si occupano della comunicazione tra le varie suite in uso ai comuni ed al passaggio alla suite Datagraph dei servizi scolastici, proprio con l'obiettivo di permettere una maggiore comunicazione tra le applicazioni in uso agli utenti

Contesto normativo e strategico

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75](#)
 - [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
 - [Determina AGID 219/2017 - Approvazione e pubblicazione delle "Linee guida per transitare al nuovo modello di interoperabilità"](#)
 - [Determina AGID 406/2020 - Adozione della Circolare recante le linee di indirizzo sulla interoperabilità tecnica](#)
 - [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Investimento 1.3: "Dati e interoperabilità"](#)
- Riferimenti normativi europei:
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
 - [Regolamento \(UE\) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(in breve eIDAS\)](#)
 - [European Interoperability Framework – Implementation Strategy](#)
 - [Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens](#)

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

Risultati attesi

1. Miglioramento dell'interoperabilità tra gli applicativi mediante l'implementazione di API

Indicatori di performance

1. Numero di Enti aderenti a PDND:

- Baseline Dicembre 2023: 6
- Target 2024: 7
- Target 2025: 7
- Target 2026: 7

Linea d'azione 5.1.01 – Interoperabilità tecnica per la PA

Oggetto

Gli Enti prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi

Stato dell'attività

TERMINATA

Attività operative

- Studio della “ Linea di indirizzo sull’interoperabilità tecnica per la PA”
- Programmazione delle azioni per trasformare i servizi per l’interazione con le altre PA mediante l’implementazione di API

Deadline e piano dei tempi

- Definizione di un cronoprogramma della azioni da intraprendere per l’implementazione delle API entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred’Acqua, Comune di Anzola dell’Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant’Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Spesa effettiva

Euro 0,00

Risultati ottenuti

Seguendo le indicazioni inserite nell’avviso di partecipazione al bando PNRR Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”, sono stati definiti, insieme agli Enti dell’Unione, una serie di servizi da pubblicare sulla Piattaforma, in compliance con le Linee Guida emesse da AGID

Linea d’azione 5.1.02 – Interoperabilità con altre PA e/o soggetti privati

Oggetto

Gli Enti adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l’interazione con altre PA e/o soggetti privati

Stato dell’attività

TERMINATA

Attività operative

- Studio della “ Linea di indirizzo sull’interoperabilità tecnica per la PA”
- Definizione delle possibili interazioni con altre PA e/o soggetti privati
- Studio di fattibilità e analisi dei costi di implementazione delle API

Deadline e piano dei tempi

- Definizione di un cronoprogramma delle azioni da intraprendere per l'implementazione delle API entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Spesa effettiva

Euro 0,00

Risultati ottenuti

Considerata l'emissione dell'avviso PNRR Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", si è accelerato su quanto definito dalla Linea di Azione, andando oltre il semplice studio di fattibilità, ma arrivando già alla pubblicazione di un totale di 13 API sulla PDND, raggiungendo in tempi brevissimi gli obiettivi previsti dal bando (vedasi Linea di Azione 5.1.03)

Linea d'azione 5.1.03 – Integrazione API sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Oggetto

Gli Enti, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare, nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati, 90 API entro il 31/12/2023 e 400 API entro il 31/12/2024 (indicatori a livello nazionale)

Stato dell'attività

TERMINATA

Attività operative

- Scelta del partner tecnologico e contrattualizzazione
- Integrazione delle API sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Deadline e piano dei tempi

- Contrattualizzazione entro il 31/07/2023
- Integrazione delle API entro il 27/12/2023

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Responsabili dei servizi attivati in Piattaforma

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Euro 2.000,00 (canoni di manutenzione)

2025 – Euro 2.000,00 (canoni di manutenzione)

2026 – Euro 2.000,00 (canoni di manutenzione)

Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Spesa effettiva

Euro 63.440,00 sui bilanci dei singoli Enti, a fronte di un finanziamento PNRR che porterà ad ad incassare 132.235,00, con un bilancio ATTIVO di Euro 68.795,00

Dal 202 Euro 1.982,50, sul Bilancio dell'Unione, per la manutenzione dei nuovi moduli attivati

Risultati ottenuti

Sono state pubblicate, sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, un totale di 13 API, raggiungendo con largo anticipo rispetto alla deadline gli obiettivi previsti dal bando.

OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Risultati attesi

1. Miglioramento dell'interoperabilità tra gli applicativi mediante l'adozione di API

Indicatori di performance

1. Numero di API pubblicate su PDND:

- Baseline Dicembre 2023: 11
- Target 2024: 11
- Target 2025: 15
- Target 2026: 15

Linea d'azione 5.2.01 – Partecipazione a developers.italia.it

Oggetto

Gli Enti popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica

Stato dell'attività

NON APPLICABILE – Sostituita da linea di Azione 5.2.04

Attività operative

- Predisposizione elenco dei servizi conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica
- Pubblicazione dei servizi conformi sul portale developers.italia.it

Deadline e piano dei tempi

- Pubblicazione sul portale developers.italia.it degli eventuali servizi conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 5.2.02 – Popolazione Catalogo delle API

Oggetto

Gli Enti popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA

Stato dell'attività

NON APPLICABILE – Gli Enti non possiedono API da spublishare sulla PDND (ad esclusione di quelle di nuova attivazione – vedasi Linea di Azione 5.1.03)

Attività operative

- Predisposizione elenco delle API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA
- Pubblicazione dell'elenco delle API di cui sopra sul Catalogo delle API

Deadline e piano dei tempi

- Pubblicazione sul Catalogo delle API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa
2025 – Nessuna spesa
2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 5.2.03 – Utilizzo delle API pubblicate sul Catalogo

Oggetto

Gli Enti utilizzano le API presenti sul Catalogo

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Consultazione del catalogo delle API ed individuazione di eventuali API di interesse
- Pianificazione delle azioni necessarie per utilizzare le API di interesse

Deadline e piano dei tempi

- Consultazione del catalogo a partire da Gennaio 2024
- Pianificazione delle azioni necessarie all'utilizzo di API di interesse entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa
2025 – Nessuna spesa
2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 5.2.04 – Porting delle API sul catalogo della PDND

Oggetto

Gli Enti che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Stato dell'attività

NON APPLICABILE – Gli Enti non possiedono API pubblicate su Developers Italia

Attività operative

- Predisposizione elenco delle API riportate su Developers Italia (vedasi Linea di Azione 5.2.01)
- Porting delle API di cui al punto precedente sul Catalogo delle API della PDND

Deadline e piano dei tempi

- Porting delle API riportate su Developers Italia sul Catalogo delle API della PDND entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 5.2.05 – Utilizzo delle API sul catalogo della PDND

Oggetto

Gli Enti utilizzano le API presenti sul catalogo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Attività continuativa: quando necessario gli Enti utilizzano PDND per interrogare le banche dati presenti (per esempio ANPR e INAD)

Deadline e piano dei tempi

Attività continuativa

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 5.2.06 – Partecipazione al bando pubblicato per l'erogazione di API su PDND

Oggetto

Gli Enti rispondono ai bandi pubblicati per l'erogazione di API su PDND

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Partecipazione al bando PNRR Misura 1.3.1 “ Piattaforma Digitale Nazionale Dati”
- Asseverazione delle attività (in corso)

Deadline e piano dei tempi

- Partecipazione al bando entro il 17/02/2023

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT, Responsabili dei servizi attivati in Piattaforma

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Risultati attesi

1. Miglioramento delle Linee Guida sulla Interoperabilità

Indicatori di performance

Nessuno

Linea d'azione 5.3.01 – Partecipazione all'aggiornamento delle Linee Guida sulla interoperabilità

Oggetto

Gli Enti evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Partecipazione del Responsabile della Transizione Digitale alle Comunità Tematiche della Regione Emilia Romagna in tema di interoperabilità

Deadline e piano dei tempi

- Nessuna scadenza

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 5.3.02 – Adozione di piattaforme digitali conformi alle specifiche tecniche SUAP

Oggetto

Gli Enti coinvolti nei procedimenti SUAP si dotano di piattaforme digitali conformi alle "specifiche tecniche SUAP"

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio delle specifiche tecniche SUAP
- Definizione delle attività necessarie all'adozione di una piattaforma che rispetti le specifiche

Deadline e piano dei tempi

- Studio delle specifiche tecniche entro il 30/06/2024
- Definizione delle attività necessarie all'adozione della Piattaforma entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, Responsabili dei SUAP

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa
2025 – Nessuna spesa
2026 – Nessuna spesa

OB.5.4 - Favorire l'interoperabilità tra gli applicativi in uso

Risultati attesi

1. Miglioramento dell'interoperabilità degli applicativi in uso all'interno dell'Unione

Indicatori di performance

Nessuno

Linea d'azione 5.4.01 – Passaggio dei servizi scolastici da suite Softech a suite Datagraph

Oggetto

Gli Enti abbandonano l'utilizzo della suite Sosia/Gradus di Softech per passare ai Servizi Scolastici di Datagraph, permettendo un risparmio economico sulla manutenzione del software e maggiore interoperabilità tra gli applicativi

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Migrazione dei dati storici
- Formazione dell'utenza
- Installazione dei nuovi applicativi
- Integrazione della nuova suite con i servizi digitali delle mense scolastiche

Deadline e piano dei tempi

- Utilizzo della nuova suite, per i comuni di Calderara di Reno entro il 31/12/2024
- Utilizzo della nuova suite, per i comuni di San Giovanni in Persiceto entro il 31/12/2025

Enti coinvolti

Comune di Calderara di Reno, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Scuola

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Spese di migrazione Comune di Calderara di Reno stimate in Euro 13.000,00

Capitolo: 28000.1 "Acquisto software comuni"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni per investimenti specifici

2025 – Spese di migrazione Comune di San Giovanni in Persiceto stimate in Euro 15.000,00, aumento canoni di assistenza stimati in Euro 500,00

Capitolo: 28000.1 “Acquisto software comuni”, 363/82 “Gestione attrezzature informatiche”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni per investimenti specifici, Trasferimenti all’Unione dai comuni

2026 – Aumento canoni di assistenza stimati in Euro 1.000,00

Capitolo: 363/82 “Gestione attrezzature informatiche”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni

Linea d’azione 5.4.02 – Interoperabilità tra Contabilità Cityware e Atti Datagraph

Oggetto

Permettere l’aggiornamento automatico degli impegni nel modulo Contabilità di Cityware a seguito dell’inserimento di un impegno di spesa negli Atti Datagraph

Stato dell’attività

IN CORSO

Attività operative

- Studio di fattibilità
- Eventuale implementazione del modulo di interoperabilità

Deadline e piano dei tempi

- Studio di fattibilità entro il 30/09/2024
- Implementazione del modulo entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Comune di Crevalcore

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Ragioneria del Comune di Crevalcore, Ufficio Segreteria del Comune di Crevalcore

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Eventuale spesa di implementazione del modulo – Valutabili in Euro 3.000

2025 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all’Unione dai Comuni

Linea d’azione 5.4.03 – Verifica automatica della situazione debitoria degli utenti

Oggetto

Valutazione della possibilità di effettuare un controllo automatico della situazione debitoria degli utenti dei servizi comunali, sia tributaria che relativa ad altri servizi comunali (come scuola e cimiteri), per velocizzare le procedure di erogazione di contributi e altre liquidazioni

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio di fattibilità e definizione dei costi con i fornitori dei software di back-office
- Definizione del piano dei tempi per l'esecuzione delle attività

Deadline e piano dei tempi

- Studio di fattibilità entro il 31/12/2023
- Implementazione del modulo entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Comune di Calderara di Reno, Comune di Sala Bolognese

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Tributi, Ufficio Ragioneria, Ufficio Scuola, Ufficio Anagrafe

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2022 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

2024 - Eventuale spesa di implementazione del modulo – Valutabili in Euro 5.000

Capitolo: "Acquisto software da comuni"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

Capitolo 6. Sicurezza Informatica

Negli ultimi anni, purtroppo, la minaccia cibernetica è cresciuta costantemente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

Inoltre, si è assistito ad un incremento notevole degli attacchi alle *supply chain*, ovvero alla catena dei fornitori di beni e servizi nell'indotto della PA, che devono quindi essere scelti ponendo anche attenzione ai meccanismi di sicurezza informatica che mettono in atto.

È necessario quindi un cambio di approccio in cui la *cybersecurity* non deve essere vista come un costo o un mero adempimento normativo ma come un'opportunità per la crescita e la trasformazione digitale.

Punti focali di questo capitolo sono le tematiche relative al *Cyber Security Awareness*, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche e alle evoluzioni degli attacchi informatici.

Considerando quindi che il punto di accesso ai servizi digitali è rappresentato dai portali istituzionali delle pubbliche amministrazioni, il Piano Triennale pone particolare attenzione alla sicurezza degli stessi.

La porta di accesso per i malintenzionati è rappresentata spesso dall'utilizzo inconsapevolmente insicuro degli applicativi informatici da parte dei dipendenti, che devono quindi essere formati sulla questione della cyber security.

Per quanto comunque si possa fare a livello di sicurezza informatica, rimane sempre una possibilità, purtroppo, di essere colpiti da un attacco informatico: è stata quindi prevista una linea di azione che porti alla attivazione di un sito di disaster recovery completamente separato dalla rete dell'Unione, su cui far confluire i backup dei server e dei dati in essi contenuti.

Contesto normativo e strategico

In materia di sicurezza informatica esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale](#)
- [Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b\), del decreto-legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art.51](#)

- [Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione](#)
- [Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano](#)
- [Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.5: "Cybersecurity"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS](#)
- [Nuova strategia Cybersicurezza europea](#)

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Risultati attesi

1. Eliminazione delle suite SSL insicure dai siti web istituzionali
2. Aumento della consapevolezza dei dipendenti del rischio cyber
3. Adeguamento dei sistemi e delle procedure ai requisiti minimi di sicurezza

Indicatori di performance

1. Numero dei siti istituzionali che permettono l'utilizzo di protocolli SSL insicuri
 - Baseline Gennaio 2024: da analizzare
 - Target 2024: 0
 - Target 2025: 0
 - Target 2026: 0
2. Numero di dipendenti che hanno effettuato almeno un corso sulla cyber security nell'ultimo anno
 - Baseline Dicembre 2023: 1
 - Target 2024: 25
 - Target 2025: 100
 - Target 2026: 200

Linea d'azione 6.1.01 – Adozione delle Linee guida sulla sicurezza nel *procurement* ICT

Oggetto

Gli Enti, nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel *procurement* ICT

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Studio approfondito delle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT
- Predisposizione di un regolamento sulle procedure di acquisizione di beni e servizi ICT

Deadline e piano dei tempi

- Predisposizione del Regolamento sulle procedure di acquisizione di beni e servizi ICT entro il 30/10/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, CUC

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.1.02 – Utilizzo del tool di Cyber Risk Self Assessment**Oggetto**

Gli Enti, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: è già stato predisposto il registro dei trattamenti mediante l'utilizzo di diversi strumenti di analisi del rischio

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, DPO

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.1.03 – Applicazione protocolli TLS minimi

Oggetto

Gli Enti devono fare riferimento al documento tecnico *Cipher Suite* protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Verifica dei protocolli TLS supportati dai servizi online disponibili per i cittadini
- Eventuale adeguamento dei servizi online al documento tecnico "Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini"

Deadline e piano dei tempi

- Adeguamento dei protocolli TLS supportati dai servizi online rivolti ai cittadini entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.1.04 – Formazione del personale in materia di Cyber Security

Oggetto

Gli Enti possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Partecipazione al Piano di Formazione sulla Sicurezza Informatica della Città Metropolitana di Bologna

- Attivazione dei corsi di Cyber Security su Syllabus

Deadline e piano dei tempi

- Predisposizione del Piano di Formazione sulla Sicurezza Informatica entro il 31/12/2024
- Attivazione corso di Cyber Security su Syllabus per l'Unione entro il 30/06/2024
- Attivazione corso di Cyber Security su Syllabus per gli altri Enti entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Personale, Responsabili dei Piani di Formazione degli Enti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.1.05 – Istituzione CERT di prossimità

Oggetto

Gli Enti che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non intendono istituire CERT di prossimità

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.1.06 – Adeguamento alle Misure minime di sicurezza ICT

Oggetto

Gli Enti continuano a seguire le Misure minime di sicurezza ICT per la pubbliche amministrazioni attuali e si adeguano a quelle aggiornate

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Per quanto riguarda le misure minime attuali, trattasi di attività continuativa
- Analisi delle misure minime di sicurezza ICT per la Pubbliche Amministrazioni aggiornate (che dovrebbero essere rilasciate da AGID entro fine anno)
- Pianificazione attività di adeguamento alle misure di cui sopra
- Esecuzione delle attività di adeguamento

Deadline e piano dei tempi

- Adeguamento alle misure minime di sicurezza ICT per la Pubbliche Amministrazioni aggiornate entro il 31/12/2025

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, DPO, SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Spese di adeguamento alle misure minime di sicurezza (da valutare in sede di analisi delle misure minime di sicurezza aggiornate) – Valutabili in Euro 5.000

2025 – Spese di adeguamento alle misure minime di sicurezza (da valutare in sede di analisi delle misure minime di sicurezza aggiornate) – Valutabili in Euro 10.000

2026 – Spese di adeguamento alle misure minime di sicurezza (da valutare in sede di analisi delle misure minime di sicurezza aggiornate) – Valutabili in Euro 5.000

Capitolo: "Gestione attrezzature informatiche SIAT"

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai Comuni

OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Risultati attesi

1. Eliminazione delle vulnerabilità presenti nei siti istituzionali

Indicatori di performance

1. Numero di violazioni ai siti istituzionali

- Baseline Dicembre 2023: 0
- Target 2024: 0
- Target 2025: 0
- Target 2026: 0

Linea d'azione 6.2.01 – Utilizzo di Infosec

Oggetto

Gli Enti devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset

Stato dell'attività

TERMINATA

Attività operative

- Consultazione periodica della piattaforma Infosec

Deadline e piano dei tempi

- Attività continuativa (a partire da dicembre 2021) e sino a giugno 2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Spesa effettiva

Euro 0,00

Risultati ottenuti

La piattaforma è stata consultata regolarmente. La linea di azione è stata cancellata dal Piano Nazionale, ma il SIAT continuerà a mantenersi informato, attraverso altri canali (per esempio di CSIRT regionale), in merito alle vulnerabilità dei software

Linea d'azione 6.2.02 – Aggiornamenti portali istituzionali

Oggetto

Gli Enti devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Analisi delle vulnerabilità presenti sui portali istituzionali, anche utilizzando il tool di self assessment messo a disposizione di AGID (<https://cert-agid.gov.it/verifica-https-cms/>)
- Richiesta di correzione, agli hoster dei portali istituzionali, delle eventuali vulnerabilità presenti
- Ripetizione periodica delle attività di cui sopra

Deadline e piano dei tempi

- Attività continuativa (a partire da dicembre 2021)

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.2.03 – Utilizzo tool di self assessment versione HTTPS e CMS

Oggetto

Gli Enti, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: gli Enti dell'Unione utilizzano diversi strumenti per effettuare l'analisi delle versioni di HTTPS e dei CMS utilizzati

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 6.2.04 – Configurazione protocollo HTTPS e aggiornamento CMS

Oggetto

Gli Enti, relativamente ai propri portali istituzionali, devono fare riferimento per la configurazione del protocollo HTTPS all'OWASP Transport Layer Protection Cheat Sheet e alle Raccomandazioni AGID TLS e Cipher Suite e mantenere aggiornate le versioni dei CMS

Stato dell'attività

TERMINATA

Attività operative

- Studio dell'OWASP Transport Layer Protection Cheat Sheet e delle Raccomandazioni AGID TLS e Cipher Suite
- Adeguamento dei siti istituzionali alle direttive di cui sopra
- Verifica delle versioni dei CMS utilizzate dai siti istituzionali
- Eventuale aggiornamento dei CMS

Deadline e piano dei tempi

- Adeguamento dei siti istituzionali entro il 31/12/2022

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Uffici Comunicazione degli Enti

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2023 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Spesa effettiva

Euro 0,00

Risultati ottenuti

Non sono stati necessari adeguamenti, anche in vista del passaggio ai nuovi siti web nell'ambito del progetto Nuova Rete Civica e della partecipazione all'avviso PNRR Misura 1.4.1 per l'adeguamento dei siti web

OB.6.3 - Aumentare il livello di sicurezza dei dati gestiti dagli Enti

Risultati attesi

1. Attivazione di un sito di disaster recovery

Indicatori di performance

1. Numero di siti di disaster recovery attivi

- Baseline Dicembre 2023: 1
- Target 2024: 1
- Target 2025: 1
- Target 2026: 1

Linea d'azione 6.3.01 – Attivazione sito di Disaster Recovery

Oggetto

Gli Enti si dotano di un sito di Disaster Recovery, che permetta l'attivazione, in tempi relativamente rapidi, di una copia dei server critici in caso di disastro presso il sito primario

Stato dell'attività

TERMINATA

Attività operative

- Attivazione sito di Disaster Recovery
- Configurazione software di backup per la copia dei dati sul sito di Disaster Recovery
- Test di corretto funzionamento

Deadline e piano dei tempi

- Completamento copia dei dati di backup sul nuovo sito di DR entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Spesa servizio DR (Euro 38.000) + spesa noleggio spazio disco Lepida (Euro 5.000)

2025 – Spesa servizio DR (Euro 38.000) + spesa noleggio spazio disco Lepida (Euro 5.000)

2026 – Spesa servizio DR (Euro 38.000) + spesa noleggio spazio disco Lepida (Euro 5.000)

Capitolo: “Gestione attrezzature informatiche SIAT”

Fonti di finanziamento:

- Euro 13.000,00 da risparmio di licenze (vecchio ambiente di backup)
- Restanti fondi da Trasferimenti all’Unione dai Comuni

Capitolo 7. Le Leve per l'innovazione

Il presente capitolo rappresenta un aggiornamento e *focus* sulle leve per l'innovazione, che accompagnano il processo di trasformazione digitale delle PA centrali e locali, migliorando l'efficacia dell'attuazione dei diversi interventi ICT.

Tutti i processi dell'innovazione sono pervasi dal tema delle competenze digitali come acceleratore delle loro fasi, nonché comune denominatore per un approccio consapevole e qualificato al fine di un consolidamento del processo di cambiamento guidato dalle moderne tecnologie.

Le competenze digitali esercitano un ruolo fondamentale e rappresentano un fattore abilitante, anche in relazione alla efficacia delle altre leve e strumenti proposti e, qui di seguito approfonditi. Di natura trasversale, lo sviluppo di competenze digitali assunto come *asset* strategico comprende tutto ciò che può essere identificato in termini di bagaglio culturale e conoscenza diffusa per favorire l'innesto, efficace e duraturo, dei processi di innovazione in atto.

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Il *gap* di competenze digitali da colmare nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;
- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

In questo quadro la "Strategia nazionale per le competenze digitali", elaborata, come il relativo [Piano operativo pubblicato nel dicembre 2020](#), nell'ambito dell'iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, si articola su quattro assi di intervento:

1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'interno del ciclo dell'istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, incluse le competenze per l'*e-leadership* con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi online) e la partecipazione consapevole al dialogo

democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale.

Nell'ambito specifico dei diritti e dei doveri di cittadinanza digitale, per favorire la piena fruizione dei servizi pubblici digitali e semplificare i rapporti tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, è prevista la realizzazione di una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti nel CAD.

Gli obiettivi del Piano, poi, potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione. Ha già superato la fase di sperimentazione ed è in fase avanzata di realizzazione il progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "[Competenze digitali per la PA](#)" che mette a disposizione una piattaforma e contenuti formativi rivolti ad Amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta (ad es. Comuni, Enti Pubblici non economici, Regioni).

A questa attività si sono aggiunte iniziative "verticali": la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della *security awareness*, del governo e della gestione dei progetti ICT, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili per la Transizione al digitale.

Contesto normativo e strategico

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art. 13](#)
- [Competenze digitali, documento AGID, 13 febbraio 2020](#)
- [Dipartimento della funzione pubblica, Syllabus "Competenze digitali per la PA", 2020](#)
- [Strategia Nazionale per le competenze digitali - DM 21 luglio 2020 Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione](#)
- [Piano Operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 2.3: "Competenze e capacità amministrativa"](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.7: "Competenze digitali di base"](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)
- [Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente \(GU 2018/C 189/01\)](#)

OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Risultati attesi

1. Pianificazione delle attività relative alla digitalizzazione per gli anni 2023 e 2024

Indicatori di performance

Nessuno

Linea d'azione 7.1.01 – Valutazione strumenti di procurement

Oggetto

Gli Enti, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Ricerca degli strumenti di procurement disponibili
- Analisi degli strumenti individuati e individuazione degli strumenti più adatti

Deadline e piano dei tempi

- Vedasi Linea d'Azione 6.01.1: predisposizione del Regolamento sulle procedure di acquisizione di beni e servizi ICT entro il 30/10/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, CUC

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.1.02 – Smarter Italy - Sviluppo delle linee di azione applicate a: Wellbeing, Cultural heritage, Ambiente

Oggetto

Gli Enti coinvolti nel programma Smarter Italy partecipano allo sviluppo delle linee di azione applicate a: Wellbeing, Cultural heritage, Ambiente

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non sono coinvolti nel programma Smarter Italy

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuna

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.1.03 – Programmazione fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024**Oggetto**

Gli Enti che ne hanno necessità programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Raccolta, in ambito di Ufficio del Responsabile della Transizione Digitale, dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024
- Inserimento degli eventuali fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024 nell'aggiornamento del Piano Triennale

Deadline e piano dei tempi

- Inserimento dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024 entro il 31/01/2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.1.04 – Programmazione fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2025**Oggetto**

Gli Enti che ne hanno necessità programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2025

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Raccolta, in ambito di Ufficio del Responsabile della Transizione Digitale, dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2025
- Inserimento degli eventuali fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2025 nell'aggiornamento del Piano Triennale

Deadline e piano dei tempi

- Inserimento dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2025 entro il 30/10/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.1.05 – Programmazione fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2026**Oggetto**

Gli Enti che ne hanno necessità programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2026

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Raccolta, in ambito di Ufficio del Responsabile della Transizione Digitale, dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2026
- Inserimento degli eventuali fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2026 nell'aggiornamento del Piano Triennale

Deadline e piano dei tempi

- Inserimento dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2025 entro il 30/10/2025

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.1.06 – Aggiudicazione appalti secondo la procedure del Partenariato per l'Innovazione

Oggetto

Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non sono stati individuati quali PA pilota del Partenariato per l'innovazione

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti

Nessuna

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.1.07 – Utilizzo di sistemi di e-procurement per la digitalizzazione degli appalti pubblici

Oggetto

I soggetti aggregatori utilizzano sistemi di e-procurement per la digitalizzazione degli appalti pubblici

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Individuazione sistema di e-procurement da utilizzare
- Utilizzo del sistema per le gare di appalto

Deadline e piano dei tempi

- Individuazione del sistema di e-procurement da utilizzare entro il 31/03/2024
- Utilizzo del sistema per le gare di appalto entro il 30/06/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, CUC

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze digitali dei dipendenti dell'Unione

Indicatori di performance

1. Percentuale di dipendenti che hanno conseguito gli obiettivi di formazione sulle competenze digitali su Syllabus

- Target 2024: 55% dei dipendenti
- Target 2025: 65% dei dipendenti
- Target 2026: 75% dei dipendenti

Linea d'azione 7.2.01 – Partecipazione ad iniziative di sensibilizzazione e di formazione previste dal Piano Triennale

Oggetto

Gli Enti, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Controllo periodico delle iniziative previste in ambito di sensibilizzazione e di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali
- Eventuale partecipazione alle attività di interesse

Deadline e piano dei tempi

- Attività continuativa (a partire da Gennaio 2021)

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Personale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.2.02 – Partecipazione ad attività di formazione sul “Monitoraggio dei contratti ICT”

Oggetto

Gli Enti, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione “Monitoraggio dei contratti ICT” secondo le indicazioni fornite da AGID

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Ricerca di attività di formazione sul “Monitoraggio dei contratti ICT”
- Eventuale partecipazione alle attività di interesse

Deadline e piano dei tempi

- Individuazione attività di formazione e del personale che dovrà partecipare entro il 31/12/2022
- Partecipazione ad una attività di formazione entro il 31/12/2023
- Partecipazione ad eventuali ulteriori attività di formazione del corso del 2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Personale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Spesa corso di formazione (stimata in 1.000 Euro)

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Capitolo 63.023.02 “Formazione del Personale”

Fonte di finanziamento: Trasferimenti all'Unione dai comuni

Linea d'azione 7.2.03 – Partecipazione ad iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini

Oggetto

Gli Enti, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali

Stato dell'attività

DA AVVIARE

Attività operative

- Controllo periodico delle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali
- Eventuale partecipazione alle attività di interesse

Deadline e piano dei tempi

- Attività continuativa (a partire da Aprile 2022)

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.2.04 – Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali – Anno 2024

Oggetto

Gli Enti, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Analisi del Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato ad Aprile 2023
- Adeguamento piani di azione al piano operativo di cui sopra

Deadline e piano dei tempi

- Adeguamento dei piani di azione entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Personale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 7.2.05 – Adesione a Syllabus**Oggetto**

Gli Enti aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano Strategico Nazionale per le competenze digitali

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Adesione a Syllabus
- Miglioramento delle competenze digitali degli utenti (certificato dalla Piattaforma)

Deadline e piano dei tempi

- Adesione a Syllabus entro il 30/06/2023
- Miglioramento delle competenze digitali del 30% degli utenti entro il 31/12/2023
- Miglioramento delle competenze digitali del 55% degli utenti entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

SIAT, Ufficio Personale, Responsabili della Formazione

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Capitolo 8. Governare la Trasformazione Digitale

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance. Con il Piano triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le pubbliche amministrazioni.

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale

Per la realizzazione delle azioni del Piano triennale 2021-2023 la figura del RTD ha un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Amministrazioni, ma all'interno dell'Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione.

Continua ed è rafforzato anche il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze, la condivisione di conoscenze e di progettualità e la promozione di azioni di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

Format Piano Triennale

Le Pubbliche Amministrazioni, secondo la *roadmap* definita dalle Linee d'Azione nel Piano triennale e le modalità operative fornite da AGID, saranno chiamate a compilare il "Format PT" per le PA così da rendere possibile la costruzione e l'alimentazione della base dati informativa.

Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del Piano triennale ed è stato definito, attraverso un percorso di condivisione con un gruppo di PA pilota, al fine di:

- rendere uniforme i Piani triennali ICT dei diversi enti;
- semplificare le attività di redazione di ciascuna amministrazione;
- comprendere e monitorare con maggiore efficacia come sono state recepite dalle PA le azioni previste all'interno del Piano triennale;
- approfondire quali altre azioni sono state individuate localmente per il conseguimento dei singoli obiettivi previsti nel Piano triennale.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti, raccomandazioni e norme sugli argomenti trattati a cui le amministrazioni devono attenersi.

Generali:

- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure artt. 1-11 e art. 41](#)

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) art. 17](#)

- [Circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale](#)

Il monitoraggio del Piano triennale:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) art 14-bis, lettera c](#)

OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze del Responsabile del Transizione Digitale
2. Consolidamento del Ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale
3. Standardizzazione del modello di Piano Triennale per l'Informatica

Indicatori di performance

1. Nessuno

Consolidamento del Ruolo del Responsabile per la Transizione Digitale

Linea d'azione 8.1.01 – Adesione alla piattaforma di community RTD

Oggetto

Gli Enti che hanno nominato il RTD possono aderire alla piattaforma di community al fine di partecipare attivamente ai lavori

Stato dell'attività

CONCLUSA

Attività operative

- Adesione, da parte del RTD, alla community dei RTD

Deadline e piano dei tempi

- A partire da Gennaio 2021

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa
2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 8.1.02 – Contributo alla community RTD

Oggetto

Gli Enti aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Partecipazione, da parte dell'RTD, alla community ed alle comunità tematiche della Regione Emilia Romagna

Deadline e piano dei tempi

- Attività continuativa (a partire da Febbraio 2021)

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa
2025 – Nessuna spesa
2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 8.1.03 – Partecipazione alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale in tema di trasformazione digitale

Oggetto

Gli Enti, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale

Stato dell'attività

TERMINATA

Attività operative

- Partecipazione, da parte dell'RTD, alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale, attraverso la partecipazione alle Comunità Tematiche della Regione Emilia Romagna

Deadline e piano dei tempi

- Attività continuativa (a partire da Gennaio 2021)

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Spesa effettiva

Euro 0,00

Risultati ottenuti

Non sono pervenute, al RTD, richieste di partecipazione a survey sui fabbisogni di formazione del personale

Linea d'azione 8.1.04 – Formazione dell'RTD Anni 2024-2025-2026

Oggetto

Gli Enti, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Consultazione periodica delle iniziative di formazione per RTD ed i loro uffici proposte da AGID
- Partecipazione del personale alle iniziative di interesse
- Definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti

Deadline e piano dei tempi

- A partire da Gennaio 2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, Ufficio Personale

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Spese di formazione – Valutabili in Euro 2.000

2025 – Spese di formazione – Valutabili in Euro 2.000

2026 – Spese di formazione – Valutabili in Euro 2.000

Capitolo: 63.023.02 "Formazione del personale"

Fonte di finanziamento: "Trasferimenti all'Unione dai Comuni"

Linea d'azione 8.1.05 – Attivazione di comunità digitali territoriali**Oggetto**

Gli Enti aderenti alla community degli RTD possono proporre ad AGID l'attivazione di comunità digitali territoriali/tematiche all'interno di ReteDigitale.gov.it, e nel caso lo facciano individuano un referente per le attività di animazione territoriale e di condivisione tematica nella community, anche ai fini del relativo monitoraggio

Stato dell'attività

NON APPLICABILE – In Emilia Romagna esistono già le ComTem, e non è necessario promuovere ulteriori forme di comunità digitale territoriali

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna scadenza

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

Linea d'azione 8.1.06 – Laboratorio sui modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione Digitale

Oggetto

Gli Enti interessati possono aderire al “Laboratorio sui modelli organizzativi/operativi degli Uffici Transizione Digitale e sulla nomina di RTD in forma associata”.

Se lo fanno e hanno adottato modelli organizzativi/operativi oppure hanno nominato il RTD in forma associata, condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati

Gli stessi Enti possono partecipare alla sperimentazione dei modelli organizzativi/operativi e degli strumenti elaborati all'interno del Laboratorio

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Adesione al Laboratorio
- Condivisione delle esperienze in merito alla nomina in forma associata del RTD

Deadline e piano dei tempi

- A partire da Gennaio 2023 adesione al Laboratorio e condivisione delle esperienze
- A partire da maggio 2024 partecipazione alla sperimentazione

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Monitoraggio del Piano Triennale

Linea d'azione 8.1.07 – Adozione del “Format PT”

Oggetto

Gli Enti possono avviare l'adozione del “Format PT” di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Predisposizione ed adozione del Piano Triennale Locale secondo il modello del "Format PT"
- Valutazione della soluzione online per la predisposizione del Format PT ed eventuale adozione della stessa

Deadline e piano dei tempi

- Adozione del Piano Triennale Locale secondo il modello "Format PT" entro il 30/10/2022
- Valutazione della soluzione online per la predisposizione del Format PT ed eventuale adozione della stessa a partire da Luglio 2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 8.1.08 – Adozione soluzione online per la predisposizione del "Format PT"

Oggetto

Gli Enti possono adottare al soluzione online per la predisposizione del "Format PT"

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Eventuale adozione della soluzione online a seguito delle valutazioni di cui alla linea di azione 8.1.07

Deadline e piano dei tempi

- Eventuale adozione della soluzione online entro il 30/10/2024

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti
RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento
2024 – Nessuna spesa
2025 – Nessuna spesa
2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 8.1.09 – Partecipazione al monitoraggio del Piano Triennale – Anni 2024-2025-2026

Oggetto

Gli Enti "panel" partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID

Stato dell'attività

NON APPLICABILE: i comuni dell'Unione non sono stati individuati come Enti "panel"

Attività operative

Nessuna

Deadline e piano dei tempi

Nessuna

Enti coinvolti

Nessuno

Strutture Responsabili e attori coinvolti
RTD

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento
2024 – Nessuna spesa
2025 – Nessuna spesa
2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 8.1.10 – Costituzione Ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale

Oggetto

Individuazione di un gruppo di lavoro che costituisca l'Ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Individuazione delle figure che faranno parte dell'Ufficio
- Definizione degli atti necessari alla costituzione dell'Ufficio
- Costituzione formale dell'Ufficio

Deadline e piano dei tempi

- Costituzione dell'Ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale entro il 31/12/2024

Enti coinvolti

Unione Terre d'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, Segreteri Comunali, Referenti informatici

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Nessuna spesa

2025 – Nessuna spesa

2026 – Nessuna spesa

Linea d'azione 8.1.11 – Progetto 1000 Esperti PNRR (Regione Emilia Romagna)

Oggetto

Diminuzione dei tempi di evasione dei procedimenti edilizi

Stato dell'attività

IN CORSO

Attività operative

- Organizzazione di incontri periodici con gli Uffici Tecnici e gli Esperti PNRR della Regione Emilia Romagna
- Approvazione di un Piano di Miglioramento
- Completamento delle azioni emerse nel Piano di Miglioramento

Deadline e piano dei tempi

- Approvazione del Piano di Miglioramento entro il 31/12/2023

Enti coinvolti

Unione Terred'Acqua, Comune di Anzola dell'Emilia, Comune di Calderara di Reno, Comune di Crevalcore, Comune di Sala Bolognese, Comune di Sant'Agata Bolognese, Comune di San Giovanni in Persiceto

Strutture Responsabili e attori coinvolti

RTD, Uffici Tecnici Comunali, Esperti PNRR Regione Emilia Romagna

Capitoli di spesa/Fonte di finanziamento

2024 – Spese di adeguamento dei software, valutabili in Euro 5.000,00

2025 – Spese di adeguamento dei software, valutabili in Euro 5.000,00

2026 – Spese di adeguamento dei software, valutabili in Euro 5.000,00

Capitoli: Spese per la digitalizzazione presenti sui bilanci dei singoli Enti

Fonte di finanziamento: PNRR (entrata prevista sui capitoli dei singoli Enti)